



# FRENDY ENERGY

l'energia amica

## RELAZIONE FINANZIARIA CONSOLIDATA AL 30 GIUGNO 2015

### Frendy Energy S.p.A.

Sede legale - Via Fiume 11 – 50123 Firenze – Iscrizione Camera di Commercio di Firenze n. REA 568207 –  
Numero di codice fiscale - Partita iva e Iscrizione al Registro Imprese di Firenze n. 05415440964 –  
Capitale sociale euro 11.905.656,75 i.v.

## Sommario

---

- 1 Organi sociali
- Bilancio Consolidato Intermedio
- 2 Stato patrimoniale consolidato al 30 giugno 2015
- 3 Conto economico consolidato al 30 giugno 2015
- 4 Rendiconto finanziario consolidato al 30 giugno 2015
- 5 Note illustrative al Bilancio Consolidato Intermedio
  
- 6 Relazione Intermedia sull'andamento della gestione

## 1. Organi sociali

### Consiglio di Amministrazione (1)

Presidente	Rinaldo Denti
Consiglieri	Tiziana Cumerlato
	Fulvio Bollini <b>(4)</b>
	Adriano Pala Ciurlo
	Massimo Pretelli
	Federico Oriani
	Anna Belfiore <b>(4)</b>
	Eligio Scotta
	Pierluigi Scotta
	Giovanni Stucchi
	Ventura Attilio (Consigliere Indipendente)

### Collegio Sindacale (2)

Presidente	Rossana Faustini
Sindaci Effettivi	Maurizio Chilleri
	Maurizio Migliorini
Sindaci supplenti	Claudia Ferretti
	Filippo Niccoli

### Società di Revisione (3) PKF Italia S.p.A.

Note:

- (1) Il Consiglio di Amministrazione in carica è stato nominato con assemblea del 29 aprile 2013, con durata della carica fino all'approvazione del bilancio che si chiuderà al 31 dicembre 2015. Ai membri del Consiglio di Amministrazione oltre ai rimborsi spese dovuti per il mandato è stato attribuito un compenso di euro 300,00 lordo, cadauno come gettone di presenza, sia per le adunanze del consiglio sia per le assemblee dei soci a cui gli stessi consiglieri presenzieranno. Il Consiglio di Amministrazione in data 12.1.2014 ha cooptato la dott.ssa Anna Belfiore al posto della dimissionaria Rita Saccardi, successivamente l'assemblea dei soci in data 14 febbraio 2014 ha confermato la dott.ssa Belfiore quale membro del consiglio di amministrazione.
- (2) Il collegio sindacale è stato riconfermato con verbale di assemblea ordinaria dei soci del 29 aprile 2014 e durerà in carica fino all'approvazione del bilancio che si chiuderà al 31 dicembre 2016.
- (3) L'assemblea dei soci in data 29 aprile 2014 ha rinnovato l'incarico per la revisione legale dei conti, relativamente agli esercizi 2014-2015 e 2016, alla società di revisione PKF Italia S.p.A..
- (4) In data 29 maggio 2015 per motivi personali hanno presentato le dimissioni dalla carica di consigliere la dott.ssa Anna Belfiore e l'ing. Prof. Fulvio Bollini.

## 2. Stato Patrimoniale Consolidato al 30 giugno 2015

Stato Patrimoniale Consolidato-Attivo	Al 30.06.2015	Al 31.12.2014
<b>A) Crediti verso Soci per vers. ancora dovuti</b>	-	-
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
<b>I Immobilizzazioni immateriali</b>		
1) Costi di impianto e ampliamento	322.700	384.466
2) Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	8.012	9.400
3) Diritti di brevetto industriale, utilizzazione delle opere dell'ingegno	1.281	1.086
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	151.585	156.576
5) Avviamento	1.964.499	2.032.462
5bis) Differenze di consolidamento	52.631	60.220
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
7) Altre	1.252.033	1.325.793
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>3.752.742</b>	<b>3.970.004</b>
<b>II Immobilizzazioni materiali</b>		
1) terreni e fabbricati	5.782.597	5.651.880
2) impianti e macchinari	23.873.668	24.439.715
3) attrezzature ind. e commerciali	8.809	10.018
4) altri beni	8.355	9.012
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	230.073	268.997
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>29.903.502</b>	<b>30.379.622</b>
<b>III Immobilizzazioni finanziarie</b>		
1) Partecipazioni in:		
d) Altre imprese	7.502	7.502
2) Crediti:		
d) Altre imprese		
esigibili oltre l'esercizio	25.849	36.969
<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>33.351</b>	<b>44.471</b>
<b>Totale immobilizzazioni</b>	<b>33.689.594</b>	<b>34.394.097</b>
<b>C) Attivo circolante</b>		
<b>II Crediti</b>		
1) verso Clienti	1.650.219	1.176.797
esigibili entro l'esercizio	1.650.219	1.176.797
4 bis) Per crediti tributari	558.326	1.949.671
esigibili entro l'esercizio	558.326	1.949.671
4 ter) Imposte anticipate	388.550	403.783
esigibili entro l'esercizio	387.508	402.741
esigibili oltre l'esercizio	1.042	1.042
5) verso altri	40.739	80.736
esigibili entro l'esercizio	19.650	9.660
esigibili oltre l'esercizio	21.089	71.076
<b>Totale crediti</b>	<b>2.637.835</b>	<b>3.610.986</b>
<b>III Attività finanziarie che non costituiscono imm.ni</b>	<b>169.154</b>	<b>98.493</b>
<b>IV Disponibilità liquide:</b>		
1) depositi bancari e postali	5.101.349	5.499.817
3) denaro e valori in cassa	526	627
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>5.101.875</b>	<b>5.500.443</b>
<b>Totale attivo circolante</b>	<b>7.739.709</b>	<b>9.111.430</b>
D) Ratei e risconti attivi	852.674	843.994
<b>Totale dell'attivo</b>	<b>42.451.131</b>	<b>44.448.013</b>

<b>Stato Patrimoniale Consolidato-Passivo</b>	<b>Al 30.06.2015</b>	<b>Al 31.12.2014</b>
<b>A) Patrimonio netto:</b>		
I - Capitale	11.905.657	9.921.381
II - Riserva da sovrapprezzo azioni	5.692.375	7.668.356
IV - Riserva legale	24.156	17.101
VI - Riserve per azioni proprie in portafoglio	147.286	98.493
VI bis - Riserva di consolidamento	40.796	40.796
VI ter - Altre riserve:		
Riserva straordinaria	306.906	229.937
Arrotondamenti	-	3
Totale altre riserve	306.906	229.940
VIII Utili (perdite) portati a nuovo	217.959	212.966
IX Utile (perdita) del periodo	(447)	126.107
<b>Totale patrimonio netto di gruppo</b>	<b>18.334.687</b>	<b>18.315.140</b>
I Capitale e Riserve di terzi	5.284.960	4.345.178
IX Utile (perdita) di periodo di terzi	(32.135)	(40.213)
<b>Totale patrimonio netto di terzi</b>	<b>5.252.825</b>	<b>4.304.965</b>
<b>Totale patrimonio netto Consolidato</b>	<b>23.587.512</b>	<b>22.620.105</b>
<b>B) Fondi</b>		
2) Fondo imposte, anche differite	100.917	73.535
<b>Totale Fondi</b>	<b>100.917</b>	<b>73.535</b>
<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>		
<b>D) Debiti</b>		
2) Obbligazioni convertibili		
esigibili oltre l'esercizio	4.875.000	4.875.000
Totale obbligazioni convertibili	4.875.000	4.875.000
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili oltre l'esercizio	3.701.522	4.762.587
Totale debiti verso soci per finanziamenti	3.701.522	4.762.587
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio	1.841.799	2.126.467
esigibili oltre l'esercizio	4.631.943	5.789.449
Totale debiti verso banche	6.473.742	7.915.916
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio	370.281	343.039
esigibili oltre l'esercizio	2.420.365	2.621.017
Totale debiti verso altri finanziatori	2.790.646	2.964.055
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio	573.822	765.526
Totale debiti verso fornitori	573.822	765.526
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio	270.773	287.703
esigibili oltre l'esercizio	-	117.217
Totale debiti tributari	270.773	404.920
13) debiti verso istituti di previdenza		
esigibili entro l'esercizio	-	3.016
Totale debiti verso istituti di previdenza	-	3.016
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio	16.033	17.052
Totale altri debiti	16.033	17.052
<b>Totale debiti</b>	<b>18.701.538</b>	<b>21.708.072</b>
<b>E) Ratei e Risconti passivi</b>	<b>61.164</b>	<b>46.301</b>
<b>Totale del passivo</b>	<b>42.451.131</b>	<b>44.448.013</b>

### 3. Conto Economico Consolidato al 30 giugno 2015

Conto economico Consolidato	Al 30.06.2015	Al 30.06.2014
A) Valore della Produzione		
1) ricavi delle vendite	1.856.615	1.876.590
2) Var. Rimanenze prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti	-	-
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-	-
4) Incrementi di imm. per lavori interni	-	-
Contributi in conto esercizio	-	-
Altri ricavi	202.319	155.016
5) Totale altri ricavi	202.319	155.016
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>2.058.933</b>	<b>2.031.606</b>
B) Costi della produzione:		
6) Per mat. prime, sussid., di consumo e merci	2.797	1.397
7) Per servizi	275.634	345.221
8) Per godimento di beni di terzi	215.605	146.529
9) Per il personale	-	-
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammort. immobilizzazioni immateriali	235.058	157.456
b) ammort. immobilizzazioni materiali	876.360	715.837
c) svalutazione delle immobilizzazioni	-	-
d) svalutazione di crediti dell'attivo circolante	-	-
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.111.418	873.293
11) variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lav. e finiti		
12) Accantonamenti per rischi	-	-
13) Altri accantonamenti	-	-
14) Oneri diversi di gestione	70.551	70.452
<b>Totale costi di produzione</b>	<b>1.676.006</b>	<b>1.436.892</b>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)</b>	<b>382.927</b>	<b>594.714</b>
C) Proventi ed oneri finanziari		
<b>15) Proventi da partecipazioni</b>	-	-
<b>16) Altri proventi finanziari:</b>	<b>23.901</b>	<b>258.122</b>
d) proventi diversi dai precedenti	23.901	258.122
<b>17) Interessi ed altri oneri finanziari:</b>	<b>362.375</b>	<b>370.996</b>
- altri	362.375	370.996
<b>17-bis) utili e perdite su cambi</b>	-	-
<b>Totale (15+16-17+/-17bis)</b>	<b>(338.474)</b>	<b>(112.873)</b>
D) Rettifiche di valore di attività fin.rie		
<b>Totale rettifiche di valore di attività finanziarie</b>	-	-
E) Proventi ed oneri straordinari		
20) Proventi	71.293	5.421
21) Oneri	15.562	18.021
<b>Totale proventi ed oneri straordinari</b>	<b>55.730</b>	<b>(12.600)</b>
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>100.183</b>	<b>469.240</b>
22) Imposte sul reddito dell'esercizio		
- imposte correnti	75.968	116.515
- imposte anticipate	14.115	15.226
- imposte differite	42.682	23.132
<b>Totale imposte</b>	<b>132.765</b>	<b>154.873</b>
<b>Utile (Perdita) di periodo complessivo</b>	<b>(32.582)</b>	<b>314.368</b>
<b>Utile (Perdita) di periodo di terzi</b>	<b>(32.135)</b>	<b>36.928</b>
<b>Utile (Perdita) di periodo del gruppo</b>	<b>(447)</b>	<b>277.439</b>

#### 4. Rendiconto Finanziario Consolidato al 30 giugno 2015

Dati in Euro	Al 30.06.2015	Al 30.06.2014
<b>A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)</b>		
<b>Utile (perdita) di periodo consolidata</b>	<b>(32.582)</b>	<b>314.368</b>
Imposte sul reddito	132.765	154.873
Interessi passivi / (interessi attivi)	338.474	112.873
<b>1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</b>	<b>438.658</b>	<b>582.114</b>
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel CCN</i>		
Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	876.360	715.837
Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	235.058	157.456
<b>2. Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN</b>	<b>1.550.076</b>	<b>1.455.407</b>
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	(473.422)	(257.955)
Decremento/(incremento) dei crediti tributari, imp. anticipate e differite	1.433.948	24.608
Decremento/(incremento) dei crediti vs altri	39.997	(21.174)
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	(191.704)	247.532
Incremento/(decremento) dei debiti tributari	(266.912)	4.579
Incremento/(decremento) dei debiti previdenziali e verso altri	(4.035)	(8.175)
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	(102.331)	(74.234)
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	14.863	29
<b>3. Flusso finanziario dopo le variazioni del CCN</b>	<b>2.000.480</b>	<b>1.370.618</b>
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	(244.823)	(19.222)
(Imposte sul reddito pagate)	-	(154.873)
<b>4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche</b>	<b>1.755.657</b>	<b>1.196.524</b>
<b>Flusso finanziario della gestione reddituale (A)</b>	<b>1.755.657</b>	<b>1.196.524</b>
<b>B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	(400.240)	(501.400)
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	(17.796)	(71.281)
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	11.120	(26.864)
<i>Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide</i>		
	-	(2.832.193)
<b>Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)</b>	<b>(406.915)</b>	<b>(3.431.738)</b>
<b>C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	(284.668)	914.049
Variazione dei finanziamenti	(1.391.981)	542.704
<i>Mezzi propri</i>		
Cessione (acquisto) di azioni proprie e obbligazioni	(70.661)	59.025
<b>Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)</b>	<b>(1.747.310)</b>	<b>1.515.777</b>
<b>Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)</b>	<b>(398.568)</b>	<b>(719.437)</b>
<b>Disponibilità liquide ad inizio periodo</b>	<b>5.500.443</b>	<b>4.613.823</b>
Variazione delle disponibilità liquide	(398.569)	(719.437)
<b>Disponibilità liquide a fine periodo</b>	<b>5.101.875</b>	<b>3.894.386</b>

### **Struttura e contenuto del Bilancio Consolidato Intermedio**

La presente situazione patrimoniale, economica e finanziaria consolidata al 30 giugno 2015 è stata redatta in conformità alle norme in materia di bilancio consolidato introdotte dal D. Lgs. 127/1991 in attuazione della VII Direttiva C.E.E. e successive modifiche ed integrazioni seguendo lo schema previsto dal suddetto decreto.

Tale situazione così redatta rappresenta fedelmente le scritture contabili che riflettono tutte le operazioni poste in essere dalle società consolidate e si compone dei seguenti documenti:

- 1) Stato patrimoniale consolidato;
- 2) Conto economico consolidato;
- 3) Note illustrative

La situazione viene redatta con gli importi espressi in unità di euro, i commenti delle note illustrative possono essere riportati in euro migliaia.

La relazione semestrale per il periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno 2015 è stata redatta in conformità al principio contabile nazionale OIC 30 "bilanci intermedi".

La presente relazione semestrale consolidata è stata assoggettata a revisione contabile limitata da parte della società di revisione PKF Italia S.p.A..

### **CRITERI DI CONSOLIDAMENTO**

#### **Area di Consolidamento**

Il presente Bilancio Intermedio Consolidato comprende la situazione semestrale della Capogruppo Frendy Energy S.p.A. e quelle delle società nelle quali essa detiene direttamente il controllo ai sensi dell'art. 2359 C.C..

Di seguito si riportano le società incluse nell'area di consolidamento al 30 giugno 2015.

Elenco delle società consolidate con il metodo del consolidamento integrale:

<b>Società Consolidate con Metodo Integrale</b>			
<b>Denominazione</b>	<b>Sede</b>	<b>Capitale sociale (Euro)</b>	<b>% di possesso del Gruppo</b>
Frendy Energy S.p.A.	Firenze (FI)	11.905.656	Capogruppo
Alfa Idro S.r.l.	Costigliole D'Asti (AT)	20.360	51,00%
Beta Idro S.r.l.	Costigliole D'Asti (AT)	10.000	51,00%
Gamma Idro S.r.l.	Costigliole D'Asti (AT)	10.000	51,00%
Idrocarrù S.r.l.	Costigliole D'Asti (AT)	20.410	51,00%
K Energy S.r.l.	Gravellona Toce (VB)	50.000	60,00%
Frendy Scotta S.r.l.	Firenze (FI)	2.000.000	51,00%
C.C.S. Blu S.r.l.	Costigliole D'Asti (AT)	183.674	51,00%
Idro Blu S.r.l.	Novara (NO)	100.000	51,00%

Le percentuali di possesso si riferiscono alle quote detenute direttamente dalla Capogruppo, non vi sono quote detenute indirettamente o per interposta persona.

Si evidenzia inoltre che:

- non sussistono partecipazioni in imprese consolidate con il metodo del patrimonio netto;
- non sussistono partecipazioni in imprese consolidate con il metodo proporzionale;
- non sussistono partecipazioni in imprese controllate o collegate iscritte al valore di costo.

### **Variazioni dell'area di consolidamento**

Non sono avvenute variazioni dell'area di consolidamento dal 1 gennaio 2015 al 30 giugno 2015.

### **Principi di consolidamento**

I principi di consolidamento adottati sono i seguenti;

- Il valore delle partecipazioni consolidate con il metodo integrale è stato eliminato contro il relativo patrimonio netto, a fronte dell'assunzione delle attività e passività delle partecipate. In sede di prima eliminazione, la differenza positiva che scaturisce fra il costo di acquisto e la corrispondente frazione di patrimonio netto contabile, ove non imputabile ad elementi dell'attivo od del passivo, ma riconducibile alla presenza di avviamento, viene iscritta alla voce dell'attivo denominata "Differenza di consolidamento". La differenza iniziale negativa da annullamento è imputata, ove

possibile, alle attività iscritte per valori superiori al loro valore recuperabile e alle passività iscritte ad un valore inferiore al loro valore di estinzione. L'eventuale eccedenza negativa, se non è riconducibile alla previsione di perdite, ma al compimento di un buon affare, si contabilizza per intero come "Riserva di consolidamento", viceversa viene allocata alla voce del passivo "Fondo di consolidamento per rischi ed oneri futuri" qualora la differenza sia relativa, in tutto o in parte, alla previsione di risultati economici futuri sfavorevoli.

- Le svalutazioni, gli accantonamenti ed i ripristini di valore di partecipazioni immobilizzate in imprese consolidate, sono state eliminate.
- Le quote di patrimonio netto e di risultato d'esercizio di pertinenza degli azionisti di minoranza delle partecipate vengono esposte separatamente, rispettivamente alle voci "capitale e riserve di terzi" e "utile (perdita) d'esercizio di pertinenza di terzi".
- Eventuali partecipazioni in imprese collegate sono iscritte al valore conseguente all'applicazione del metodo del patrimonio netto.
- Eventuali partecipazioni in imprese collegate in liquidazione od inattive alla data di riferimento del bilancio consolidato sono mantenute iscritte al criterio del costo.
- Le partite reciproche di debito e di credito e di costo e di ricavo tra le società consolidate con il metodo integrale sono state eliminate.
- Sono altresì eliminati gli eventuali dividendi distribuiti dalle società del Gruppo e percepiti da società del Gruppo.
- Sono eliminate le eventuali plusvalenze per cessioni di immobilizzazioni fra società del Gruppo o gli utili e perditi infragruppo.
- Non vengono rilevate imposte sugli utili non distribuiti delle società consolidate in quanto si presume che gli utili eventualmente distribuiti non saranno assoggettati ad ulteriore tassazione per la società controllante o che comunque saranno reinvestiti permanentemente all'interno del Gruppo.

Si segnala inoltre che:

- Nel bilancio consolidato intermedio al 30 giugno 2015 è continuato il processo di ammortamento delle iniziali differenze di consolidamento iscritte in bilancio e relative alle società consolidate con il metodo integrale.
- Con riguardo ai contratti di leasing, per i quali sussistono i presupposti, è stato applicato il metodo finanziario di contabilizzazione stabilito dallo IAS 17 e raccomandato dal principio contabile OIC 17.

## **CRITERI DI VALUTAZIONE**

### **Introduzione**

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426 e nelle altre norme del codice civile. Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopraccitate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali formulati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e dall'Organismo Italiano di Contabilità.

### **Principi generali di redazione della relazione semestrale consolidata**

I criteri utilizzati nella formazione dei prospetti sia dello stato patrimoniale consolidato che del conto economico consolidato al 30 giugno 2015 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione dei medesimi prospetti al 30 giugno 2014 ed al 31 dicembre 2014. In particolare vi è continuità sia nelle valutazioni e che dei medesimi principi. La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

Nella redazione della relazione semestrale consolidata sono stati osservati i seguenti principi generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- sono indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data del 30.06.2015;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza del periodo indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza del periodo anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari periodi.

Non si sono verificati casi eccezionali tali da richiedere la deroga obbligatoria prevista dal quarto comma dell'articolo 2423 del Codice Civile, parimenti, non essendosi verificate modifiche di valutazione tra i due esercizi, non vi è stata necessità di ricorrere alla deroga facoltativa consentita dal secondo comma dell'articolo 2423 bis del Codice Civile. Si precisa che, se pur non richiesto dalle norme civilistiche, vengono ugualmente forniti dettagli, specifiche e composizioni di poste relativamente alle voci di bilancio più significative, in presenza di informazioni ritenute utili o necessarie alla lettura del bilancio e nell'ottica di voler privilegiare il principio di chiarezza e trasparenza del bilancio stesso.

### **Immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo dei relativi oneri accessori, con il consenso, ove richiesto, del Collegio Sindacale

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o spesa. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo in ogni caso non superiore a cinque anni. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

Voce di Bilancio	Tipologia	Vita utile	Aliquota utilizzata
1) Costi di impianto e ampliamento	Spese e costi per aumento capitale sociale; spese per quotazione; spese emissione prestito obbligazionario; altri.	5 anni	20%
2) Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	Sito web, spese di ricerca e sviluppo turbine; spese di pubblicità	5 anni	20%
3) Diritti di brevetto industriale, utilizzazione delle opere dell'ingegno	Brevetti industriali	3 anni	33%
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Marchi industriali	3 anni	33%
"	Concessione derivazione acque	durata delle concessioni	circa 4%
5) Avviamento	Avviamento La Peschiera, Avviamento Monchiero.	20 anni	5%
5bis) Differenze di Consolidamento	Differenze di primo consolidamento delle controllate, non allocate ad altre voci diverse di stato patrimoniale.	5 anni	20%

7) Altre	Oneri accessori a finanziamenti	Durata finanziamento	circa 10%
"	Migliore su beni di terzi	14 anni/durata concessioni	circa 7%

Non sono state effettuate svalutazioni ex-art. 2426, primo comma, n.3, codice civile, eccedenti quelle previste dal piano di ammortamento prestabilito.

I costi di impianto e di costituzione, aventi utilità pluriennale, sono esposti nell'apposita voce dell'attivo ed ammortizzati in quote costanti in relazione alla loro presunta utilità futura e comunque in un periodo non superiore ai 5 anni.

### **Immobilizzazioni Materiali**

Il valore di iscrizione dei cespiti acquisiti corrisponde al costo di acquisto comprensivo di oneri accessori secondo i criteri disposti dell'art. 2426 del C.C. comma I esposto al netto dei relativi fondi ammortamenti.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione in oggetto viene svalutata. Quando vengono meno i motivi delle svalutazioni, le immobilizzazioni sono rivalutate nei limiti delle svalutazioni effettuate e tenuto conto dell'ammortamento maturato.

Il valore d'iscrizione viene sistematicamente ammortizzato a quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzo di tali beni.

La durata ipotizzata per il processo di ammortamento, distinta per singola categoria, risulta la seguente:

Voci bilancio	Descrizione bene	Vita utile	Aliquota Ammortamento
1) terreni e fabbricati	Fabbricati	33,33 anni	3%
2) impianti e macchinari	Centrali idroelettriche	durata delle concessioni	circa 4%
" "	Impianti specifici	durata delle concessioni	Circa 4%
" "	Apparecchi elettronici	5 anni	20%
" "	Opere Idrauliche fisse	100 anni	1%
3) attrezzature industriali e commerciali	Attrezzature industriali	4 anni	25%
" "	Attrezzatura varia	10 anni	10%
4) altri beni	Mobili ed arredi	8 anni	12%

Relativamente alle centrali idroelettriche come precisato queste vengono ammortizzate al minor periodo fra la vita utile della centrale idroelettrica e la durata della concessione e nell'anno in cui entrano in produzione.

Pertanto, per quanto sopra, le centrali idroelettriche, pur avendo una durata della vita media superiore ai 25 anni, il Gruppo ha previsto di eseguire il loro ammortamento in base alla durata della concessione di ogni singola centrale.

Relativamente agli altri beni materiali acquisiti nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state invece applicate nella misura del 50% ritenendo che ciò consenta comunque la corretta rappresentazione in bilancio degli ammortamenti e del valore dei beni.

Le svalutazioni e le rivalutazioni sono effettuate applicando i criteri previsti per le immobilizzazioni immateriali. I costi per migliorie, ammodernamenti e trasformazioni aventi natura incrementativa sono patrimonializzati, mentre le spese di manutenzione e riparazione ordinarie sono imputate a Conto Economico nell'esercizio in cui sono sostenute.

Non avendo peraltro effettuato svalutazioni in precedenti esercizi non si è reso necessario l'eventuale successivo ripristino di valore, dovuto al venir meno delle cause generatrici.

I costi di acquisto dei beni materiali strumentali, di non rilevante valore unitario e di veloce sostituzione, sono stati interamente spesi nel Conto Economico nella voce B6.

### **Capitalizzazione di oneri finanziari**

Nel corso del primo semestre 2015 il Gruppo non ha proceduto a nessuna capitalizzazione di interessi.

### **Partecipazioni**

Le Partecipazioni sono iscritte, se aventi carattere di investimento durevole, tra le immobilizzazioni finanziarie o, se acquistate per il successivo smobilizzo, tra le attività che non costituiscono immobilizzazioni.

Le immobilizzazioni finanziarie, costituite da crediti, sono espresse al loro valore nominale eventualmente ricondotto al presumibile valore di realizzo.

## **Crediti**

I crediti sono esposti al loro presumibile valore di realizzo, ottenuto mediante l'iscrizione di idonei fondi di svalutazione determinati in base ai principi di prudenza. In tale voce sono incluse sia le fatture già emesse che i corrispettivi per prestazioni effettuate, conseguiti a titolo definitivo, ma non ancora fatturati.

## **Azioni Proprie**

Le azioni proprie sono state iscritte nell'attivo circolante stante la volontà di non detenerle per un lungo periodo nel portafoglio in quanto utilizzate quale mezzo di pagamento per l'acquisizione di partecipazioni ritenute strategiche per lo sviluppo del Gruppo.

Ai sensi dell'art. 2357 ter del cc. ultimo comma, viene costituita una riserva indisponibile pari all'importo delle azioni proprie iscritto nell'attivo del bilancio e solo in presenza di cessione o annullamento procederà a rettificare tale valore. Quando vengono cedute si usa il criterio del Lifo a scatti annuali, nel caso di diminuzione delle quantità (art. 92.3, seconda parte) e pertanto, in caso di vendita si assumono per realizzati le azioni entrate per ultime rispetto alla data di chiusura dell'esercizio (Lifo a scatti annuali) e non rispetto alla data di vendita (Lifo continuo).

## **Obbligazioni Proprie**

Le obbligazioni proprie sono state iscritte nell'attivo circolante stante la volontà della direzione di non detenerle fino alla data della conversione e/o comunque non sono destinate a permanere durevolmente nel patrimonio. Le obbligazioni proprie sono valutate in base al minor valore tra il prezzo di acquisto ed il valore di realizzo desumibile dai valori di mercato.

## **Ratei e Risconti**

I ratei e i risconti includono quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, la cui entità varia in ragione del tempo, in applicazione del principio della competenza.

## **Fondi rischi ed oneri**

I fondi per rischi ed oneri riguardano costi e oneri di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

## **Debiti**

Sono iscritti al loro valore nominale.

## **Conti d'ordine**

Gli impegni e le garanzie prestate sono indicate al loro valore contrattuale.

## **Ricavi**

Sono contabilizzati a Conto Economico secondo il principio della competenza economica.

## **Costi**

I costi e le spese sono contabilizzati seguendo il criterio della competenza.

## **Imposte sul reddito**

Sono iscritte in base al calcolo del reddito imponibile in conformità alle disposizioni di legge e il debito previsto verso l'Erario è rilevato alla voce "Debiti tributari".

Sono inoltre stanziati imposte differite e anticipate calcolate sulle differenze temporanee tra i valori patrimoniali iscritti in bilancio e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali. Le imposte differite sono rilevate indipendentemente dalla situazione fiscale presente o prospettica dell'impresa, salvo non si possa dimostrare che il loro pagamento è improbabile; l'iscrizione delle imposte anticipate è subordinato alla ragionevole certezza della recuperabilità negli esercizi in cui si riverseranno le relative differenze temporanee, di un reddito imponibile superiore all'ammontare delle stesse. Il beneficio fiscale relativo al riporto a nuovo di perdite fiscali è rilevato quando esiste la ragionevole aspettativa di compensare con imponibili fiscali futuri le perdite sorte in esercizi precedenti. Le imposte differite vengono conteggiate sulla base delle aliquote in vigore al momento in cui le differenze temporanee si riverseranno, apportando adeguati aggiustamenti in caso di variazione di aliquota rispetto agli esercizi precedenti, purché la norma di legge che varia l'aliquota sia già stata emanata alla data di redazione del bilancio.

Le attività per imposte anticipate sono classificate tra "Crediti imposte anticipate", mentre le passività per imposte differite tra i "Fondi per rischi ed oneri".

Nella determinazione dell'IRES si è tenuto conto, pro-quota dalla data dei versamenti degli aumenti di capitale, della agevolazione ACE.

## Processi di stima

La preparazione del bilancio secondo corretti principi contabili richiede di predisporre delle stime e delle valutazioni che hanno effetto sugli importi del bilancio e delle note al bilancio. I dati effettivi potrebbero risultare diversi alle stime.

## Variazioni delle voci di Stato Patrimoniale e Conto Economico consolidati

Di seguito si illustrano le principali variazioni intervenute dal 31 dicembre 2014 al 30 giugno 2015 per i conti dello stato patrimoniale e degli scostamenti tra i 2 semestri per i conti del conto economico fornendo le relative motivazioni.

### *Stato Patrimoniale Consolidato*

#### **Immobilizzazioni Immateriali**

Descrizione	Valore Netto al 31.12.2014	Incrementi	Amm.ti	Valore Netto al 30.06.2015
1) Costi di impianto e ampliamento	384.466	5.264	(67.031)	322.699
2) Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità	9.400	-	(1.389)	8.011
3) Diritti di brevetto industriale, utilizzo delle opere dell'ingegno	1.086	1.275	(1.080)	1.281
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	156.576	-	(4.991)	151.585
5) Avviamento	2.032.462	-	(67.963)	1.964.499
5bis) Differenze di consolidamento	60.150	-	(7.519)	52.631
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-	-	-
7) Altre	1.325.863	11.257	(85.085)	1.252.035
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>3.970.004</b>	<b>17.796</b>	<b>(235.058)</b>	<b>3.752.742</b>

#### **(1) Costi di impianto e ampliamento**

I costi di impianti ed ampliamento sono passati da euro 384 mila (31.12.2014) ad euro 322 mila (30.06.2015). L'incremento di periodo è anche relativo alle spese notarili per la delibera inerenti l'aumento del capitale per euro 5.264, mentre il decremento è relativo agli ammortamenti di periodo.

Facciamo presente che in questa voce sono iscritte le spese sostenute per la quotazione delle azioni della Capogruppo che dal 22 giugno 2012 sono state ammesse nel sistema AIM Italia/Mercato

Alternativo del Capitale gestito e organizzato da Borsa Italiana, queste spese sono ammortizzate pro rata tempore ad iniziare dal 22 giugno 2012, giorno della quotazione, e nei successivi 5 anni, con lo stesso principio sono state ammortizzate sia le spese sostenute per l'aumento di capitale di cui all'assemblea straordinaria del 29 aprile 2013 sia le spese sostenute per l'operazione di "reverse take over" conclusa il 14 febbraio 2014.

## **(2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità**

I costi di ricerca e sviluppo pari ad euro 8.011 e sono riferiti alle spese sostenute per la realizzazione del sito web per euro 4.000, mentre euro 5.000 sono state sostenute per la ricerca e lo sviluppo di una turbina innovativa ed euro 5.000 per spese di pubblicità il cui effetto si reputa produca benefici nei prossimi anni. Nel primo semestre 2015 rispetto al 31.12.2014 non sono state sostenute spese di questa natura. La variazione rilevata è pari alla quota di ammortamento del periodo.

## **(3) Diritto di Brevetto industriale**

Tali spese sono relative a costi sostenuti per la tutela dei brevetti industriali di proprietà del Gruppo.

Nel primo semestre sono stati sostenuti euro 1.275 di spese per brevetti industriali.

## **(4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili**

Includono principalmente gli oneri relativi alla concessione di Gambolò ed alla Concessione di derivazione delle acque per le centrali Monchiero 1 e Monchiero 2, ammortizzate in base alla durata della vita utile residua della concessione.

Nel primo semestre 2015 il Gruppo non ha sostenuto nessun investimento in concessioni, marchi, licenze e diritti.

## **(5) Avviamento**

Gli avviamenti sono stati rilevati a seguito di operazioni straordinarie di fusione, al 30 giugno 2015 includono nello specifico:

- Avviamento dell'impianto "La Peschiera – Pont Canavese" (ammortizzato ad un'aliquota del 5%)
- Avviamento dell'impianto "Monchiero 1 e Monchiero 2" (ammortizzato ad un'aliquota del 5%)

#### **(5bis) Differenze di consolidamento**

La voce include le differenze di primo consolidamento delle controllate, non allocate a distinte voci patrimoniali, come risultati dalla tabella seguente:

<b>Società Controllata</b>	<b>Anno di primo cons.to</b>	<b>% amm.to</b>	<b>Valore iniziale</b>	<b>Valore netto al 31.12.14</b>	<b>F.do Amm.to 31.12.14</b>	<b>Amm.to 6m 2015</b>	<b>F.do Amm.to 30.06.15</b>	<b>Valore netto 30.06.15</b>
Alfa Idro S.r.l.	2014	20,00%	29.382	23.506	(5.876)	(2.938)	(8.815)	20.568
Beta Idro S.r.l.	2014	20,00%	24.874	19.899	(4.975)	(2.487)	(7.462)	17.412
Gamma Idro S.r.l.	2014	20,00%	20.931	16.745	(4.186)	(2.093)	(6.279)	14.652
<b>Totale Differenze di consolidamento</b>			<b>75.188</b>	<b>60.150</b>	<b>(15.038)</b>	<b>(7.519)</b>	<b>(22.556)</b>	<b>52.631</b>

Le differenze di consolidamento sono ammortizzate in 5 esercizi.

#### **(6) Immobilizzazioni in corso e acconti**

Non sussiste

#### **(7) Altre immobilizzazioni immateriali**

La voce **altre immobilizzazioni** sono passate da euro 1.325 mila (31.12.2014) ad euro 1.252 mila (30.06.2015) con un incremento di euro 11 mila ed un decremento di euro 85 pari alla quota di ammortamento di periodo.

Trattasi principalmente di migliorie su beni di terzi connesse alla realizzazione degli impianti di Flogno e Ghiffa (Euro 1.339 mila).

Includono inoltre oneri accessori, quali imposte sostitutive, inerenti ad alcuni finanziamenti, per i quali l'ammortamento avviene compatibilmente con la durata del finanziamento stesso.

## Immobilizzazioni materiali

Descrizione	Costo Storico 31.12.2014	Incr.ti	Decr.ti / altr	Altro	Costo Storico 30.06.2015
II Immobilizzazioni materiali:					
1) terreni e fabbricati	5.872.793	273.878	-	-	6.146.672
2) impianti e macchinari	28.325.700	114.667	-	50.000	28.490.367
3) attrezzature ind. e commerciali	18.545	618	-	-	19.163
4) altri beni	13.538	-	-	-	13.538
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	268.997	11.077	-	(50.000)	230.073
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>34.499.572</b>	<b>400.240</b>	-	-	<b>34.899.812</b>

Descrizione	Fondo Amm. 31.12.2014	Amm.ti	Decr.ti / altro	Fondo Amm. 30.06.2015	Valore Netto 31.12.2014	Valore Netto 30.06.2015
II Immobilizzazioni materiali:						
1) terreni e fabbricati	(220.914)	(143.161)	-	(364.074)	5.651.880	5.782.597
2) impianti e macchinari	(3.885.985)	(730.714)	-	(4.616.699)	24.439.715	23.873.668
3) attrezzature ind. e commerciali	(8.526)	(1.828)	-	(10.354)	10.018	8.809
4) altri beni	(4.525)	(658)	-	(5.183)	9.012	8.355
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-	-	-	268.997	230.073
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>(4.119.950)</b>	<b>(876.360)</b>	-	<b>(4.996.310)</b>	<b>30.379.622</b>	<b>29.903.502</b>

### **(1) Terreni e fabbricati**

Includono essenzialmente gli acquisti e gli investimenti effettuati sulle aree ed i fabbricati di pertinenza degli impianti idroelettrici, nell'esercizio si sono avuti incrementi per Euro 274mila connessi alla realizzazione degli impianti di Gambolò e Carrù.

### **(2) Impianti e macchinari**

La voce impianti e macchinari passa da euro 24.435 mila (31.12.2014) ad euro 23.870 mila (30.06.2015) rilevando un decremento netto di euro 566mila.

Tale variazione è dovuta alla differenza algebrica tra i costi sostenuti ad incremento delle centrali nel periodo, al netto della quota di ammortamento di competenza.

Si evidenzia che al 30 giugno 2015 risultano allocati alla voce impianti e macchinari, le differenze di primo consolidamento delle società C.C.S. Blu S.r.l., Idrocarrù S.r.l., K Energy S.r.l. (Ghiffa), K Energy S.r.l. (Flogno), Idro Blu S.r.l. per un valore residuo al 30 giugno 2015 di Euro 1.138 mila (iniziali Euro 1.334 mila), ammortizzate in base alla durata delle concessione relative; nonché il valore degli impianti detenuti in forza di contratti di leasing per Euro 3.850 mila.

### **(3) Attrezzature industriali e commerciali**

Si riferiscono ad attrezzature necessarie all'operatività degli impianti.

### **(4) Altri beni**

La voce non include importi significativi.

### **(5) Immobilizzazioni in corso ed acconti**

Al 30 giugno 2015 ammontano ad Euro 234 mila e si riferiscono agli oneri relativi ai seguenti progetti in corso di realizzazione:

<b>Descrizione</b>	<b>Euro/000</b>
Brida dei Cavalletti (CCS blu)	76
Nicorvo (CCS blu)	45
Chiusa della città (CCS Blu)	40
Barzà (Beta Idro)	29
Boscolungo (Gamma Idro)	23
Marangana (CCS Blu)	9
Altri progetti ed acconti	8
<b>Totale imm. In corso e acconti</b>	<b>230</b>

La variazione negativa di euro 50 mila è dovuta alle spesa anticipate per la realizzazione della turbina del 1° Prolungamento Cassolnovo che è stata completata nel corso del semestre e girocontata alla voce impianti e macchinari.

## Immobilizzazioni Finanziarie

Descrizione	Valore al 30/06/2015	Valore al 31/12/2014	Variazioni
Partecipazioni in altre imprese	7.502	7.502	-
Crediti verso altre imprese - o.e.s.	25.849	36.969	(11.120)
<b>Immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>33.351</b>	<b>44.471</b>	<b>(11.120)</b>

Le partecipazioni in altre imprese si riferiscono alla quota di partecipazione in Eurofidi per 7.450 euro e la quota di ammissione al Consorzio Eurocons per euro 52.

Ai sensi dell'art 2361, c. 2 del CC si informa che nessuna partecipazione detenute comporta la responsabilità illimitata per il socio.

I crediti verso altre imprese si riferiscono principalmente a depositi cauzionali.

## Attivo Circolante

### Crediti

Il totale dei crediti al 30/6/2015 è pari ad euro 2.638 mila contro euro 3.611 mila al 31/12/2014 rilevando un decremento di euro 973 mila.

Tali crediti sono stati valutati al valore nominale eventualmente svalutati in considerazione delle previsioni di esigibilità e realizzo e possono essere così rappresentati:

Descrizione	Valore al 30/06/2015	Valore al 31/12/2014	Variazioni
<b>Crediti verso clienti</b>	<b>1.650.219</b>	<b>1.176.797</b>	<b>473.422</b>
esigibili entro l'esercizio	1.650.219	1.176.797	473.422
esigibili oltre l'esercizio	-	-	-
<b>Crediti tributari</b>	<b>558.326</b>	<b>1.949.671</b>	<b>(1.391.344)</b>
esigibili entro l'esercizio	558.326	1.949.671	(1.391.344)
esigibili oltre l'esercizio	-	-	-
<b>Imposte anticipate</b>	<b>388.550</b>	<b>403.783</b>	<b>(15.233)</b>
esigibili entro l'esercizio	387.508	402.741	(15.233)
esigibili oltre l'esercizio	1.042	1.042	0
<b>Crediti verso altri</b>	<b>40.739</b>	<b>80.736</b>	<b>(39.997)</b>
esigibili entro l'esercizio	19.650	9.660	9.990
esigibili oltre l'esercizio	21.089	71.076	(49.987)
<b>Crediti dell'attivo circolante</b>	<b>2.637.835</b>	<b>3.610.986</b>	<b>(973.152)</b>

### **Crediti Verso Clienti**

L'importo dei crediti verso clienti è passato da euro 1.176 mila (31.12.2014) ad euro 1.650 mila (30.06.2015) con un incremento di euro 473 mila.

I crediti si riferiscono principalmente a posizioni verso il GSE per le forniture di energia elettrica e per euro 238 mila circa nei confronti della società Scotta Spa per provvigioni.

I crediti non sono stati oggetto di svalutazioni.

### **Crediti tributari**

La voce crediti tributari è passata da euro 1.950 mila (31.12.2014) ad euro 558 mila (30.06.2015) con un decremento di euro 1.391 mila, riferibile all'incasso avvenuto nel corso del primo semestre 2015 di rimborsi di crediti IVA per circa 1,4 milioni di euro.

Al 30 giugno 2015 la voce include principalmente crediti per IVA.

## **Imposte Anticipate**

La voce ammonta ad euro 389 mila (al 30.06.2015) ed era pari ad euro 404 mila (al 31.12.2014), con un decremento di euro 15 mila.

Al 30 giugno 2015 la voce include principalmente Euro 360 mila circa relativi ad imposte anticipate Ires, iscritte in conformità all'Interpretativo n. 3/2009 dell'OIC, e corrispondenti all'importo dell'imposta sostitutiva del 12% (di complessivi originari Euro 390 mila circa) sull'affrancamento del disavanzo di scissione "La Peschiera S.r.l.-Milanesio S.r.l." (euro 546 mila), e sull'affrancamento della perdita da annullamento fusione "Frendy Scotta S.r.l.-La Peschiera S.r.l." (euro 2.691 mila).

Ulteriori euro 29 mila circa si riferiscono a differenze temporanee che si riverseranno nei periodi successivi (compensi amministratori, etc).

Le imposte anticipate sono iscritte in quanto si ritiene sussista la ragionevole certezza della recuperabilità futura delle stesse.

## **Crediti verso altri**

Includono principalmente l'anticipo su canoni di concessione per Euro 20 mila circa; in data 28 febbraio 2012 Frendy Energy ha versato all'Associazione Est Sesia euro 423.250 quale anticipazione per canoni, spese fisse, occupazioni ed esercizio di acqua pubblica. Anticipazione che viene decurtata di volta in volta dei canoni da corrispondere all'Associazione Est Sesia fino al suo esaurimento. Tale anticipazione è fruttifera di interessi nella misura del 4% l'anno. Alla data del 30/6/2015 l'importo residuo di detta anticipazione, ammonta ad euro di euro 19.620. Il residuo si riferisce ad anticipi e depositi.

## Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Descrizione	Valore al 30/6/2015	Valore al 31/12/2014	Variazioni
5) Azioni proprie	147.287	98.493	48.794
6) Altri titoli (obbligazioni proprie)	21.867	-	21.867
<b>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>	<b>169.154</b>	<b>98.493</b>	<b>70.661</b>

### Azioni Proprie

In data 29 aprile 2013 l'Assemblea degli Azionisti di Frendy, confermato successivamente anche con delibera dell'assemblea dei soci del 29 aprile 2014 ha deliberato di autorizzare il Consiglio di Amministrazione:

*ai sensi dell'art. 2357 del codice civile e quindi per un periodo di 18 mesi a decorrere dalla data della presente deliberazione, a procedere ad operazioni di acquisto rotativo di azioni proprie, in una o più soluzioni, entro un massimale rotativo (per ciò intendendosi il quantitativo massimo di azioni proprie di volta in volta detenute in portafoglio) di numero di azioni corrispondenti al 10% del capitale sociale di volta in volta emesso, e comunque entro i limiti stabiliti dalla legge, ad un prezzo unitario (i) non inferiore nel minimo a Euro 0,25 e (ii) non superiore nel massimo a Euro 4,00, fatti salvi i casi in cui le Azioni siano oggetto di permuta, conferimento, assegnazione o altri atti di disposizione non in denaro, nei quali i termini economici dell'operazione saranno determinati, nel rispetto della normativa vigente, in ragione della natura e delle caratteristiche dell'operazione. Tale intervallo viene proposto non per identificare un valore aziendale ma in seguito alla prassi internazionale, che suggerisce range di valore ampi, ed in ossequio alle norme del Codice Civile che impongono di definire il corrispettivo minimo e massimo. L'acquisto dovrà essere effettuato mediante l'utilizzo di utili o riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio approvato, come per legge, e con le modalità previste dagli articoli 2357 e seguenti del codice civile, dalla Regolamentazione AIM Italia /Mercato Alternativo del Capitale e, comunque, dalle normative e dai regolamenti vigenti. Il numero massimo di azioni proprie acquistabili giornalmente non potrà essere superiore al 25% della media giornaliera di azioni scambiate sul mercato nei 20 giorni precedenti ovvero se l'acquisto avviene fuori mercato a n. 500.000 azioni, fatte comunque salve le prescrizioni ed i casi eccezionali previsti dal Regolamento 2273/2003/CE, nonché, ove applicabile, dall'allegato 1 della citata delibera Consob 16839/2009 (di c.d. "ammissione" ex art. 180, comma 1, lettera c) TUF della prassi di mercato relativa all'attività di sostegno della liquidità del mercato);*

*- ai sensi dell'art. 2357-ter del codice civile, il Consiglio di Amministrazione senza limiti temporali ad alienare le azioni proprie, in una o più volte, anche prima di avere esaurito gli acquisti, e con qualunque modalità risulti opportuna in relazione alle finalità che con l'alienazione stessa si intende in concreto perseguire, gli atti di disposizione potranno avvenire, esemplificativamente e non esaustivamente, in una o più volte sul mercato, mediante offerta pubblica di vendita o scambio, fuori mercato, anche con collocamento istituzionale, o mediante offerta agli azionisti, ovvero quale corrispettivo in ipotesi di scambio, permuta, conferimento, assegnazione, cessione o altro atto di disposizione di azioni proprie effettuati nell'ambito di acquisizioni di partecipazioni o di attuazione di progetti industriali o altre operazioni straordinarie o di finanza straordinaria che implicino l'assegnazione o disposizione di azioni proprie (quali a titolo esemplificativo fusioni, scissioni, emissione di obbligazioni convertibili, ecc.), tutto quanto precede nel rispetto delle disposizioni normative e regolamentari applicabili;*

- di correlativamente revocare, a far tempo dalla data della presente deliberazione assembleare, e per la parte non utilizzata, la delibera relativa all'autorizzazione all'acquisto e disposizione di azioni proprie adottata dall'Assemblea dei soci del 29 aprile 2013;

- di conferire al Consiglio di Amministrazione il potere di disporre delle azioni proprie nei modi e nei termini che saranno ritenuti più opportuni;

- di autorizzare il Consiglio di Amministrazione a stabilire modalità, tempi e termini al fine dell'ottimale esecuzione della presente deliberazione, con espressa facoltà di delegare, eventualmente tra gli altri anche ad operatori autorizzati, la facoltà di compiere le operazioni di acquisto e alienazione di azioni proprie da effettuarsi sulla base della presente delibera.

Al 30 giugno 2015 la società deteneva 141.650 azioni proprie ad un valore di carico di circa euro 1,04 cadauna per un totale di euro 147.286, contro un valore di euro 98.492 per numero 71.250 di azioni al 31 dicembre 2014.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2357 ter 3° comma del c.c. la società ha istituito una riserva indisponibile pari all'importo delle azioni proprie iscritto nell'attivo.

### **Obbligazioni proprie**

La Capogruppo nel corso del primo semestre 2015 ha acquistato obbligazioni proprie pari a 27.500 per un valore di euro 21.867.

### **Depositi bancari e postali e valori in cassa**

Descrizione	Valore al 30/6/2015	Valore al 31/12/2014	Variazioni
Depositi bancari e postali	5.101.349	5.499.817	(398.468)
Assegni	-	-	-
Denaro e valori in cassa	526	627	(101)
<b>Disponibilità liquide</b>	<b>5.101.875</b>	<b>5.500.443</b>	<b>(398.569)</b>

Le disponibilità liquide, al 31.12.2014 erano pari ad euro 5.500 mila contro euro 5.102 mila al 30.06.2015, esse corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche ed alle liquidità esistenti nelle casse sociali e sono state valutate al valore nominale.

### **Ratei e Risconti attivi**

La voce ratei e risconti attivi passa da euro 844 mila (31.12.2014) ad euro 852 mila (30.6.2015) rilevando un incremento di euro 9 mila, tale variazione può essere così riassunta:

Descrizione	Valore al 30/6/2015	Valore al 31/12/2014	Variazioni
Ratei attivi	-	-	-
Risconti attivi	171.730	65.771	105.959
Disaggio su prestito Obbligazionario convertibile	655.559	749.211	(93.652)
Spese emissione prest. Obbligazionario convertibile	25.385	29.012	(3.627)
<b>Ratei e risconti attivi</b>	<b>852.674</b>	<b>843.994</b>	<b>8.680</b>

#### **Risconti attivi**

Includono principalmente costi di competenza di esercizi successivi (assicurazioni, consulenze, spese varie).

#### **Disaggio e spese di emissione del Prestito Obbligazionario Convertibile**

l'Emittente ha emesso in data 27 settembre 2013 - 18 ottobre 2013 un prestito obbligazionario convertibile a finestre variabili con *bonus share* denominato "Frendy Bond Up 2013 – 2018" di nominali Euro 4.875.000,00, costituito da n. 1.950 obbligazioni convertibili in Azioni negoziato sull'AIM Italia a far data dal 18 ottobre 2013.

Le Obbligazioni sono emesse sotto il 100% del valore nominale delle Obbligazioni. Il prezzo di emissione delle Obbligazioni è pari all'80% del valore nominale e dunque al prezzo di Euro 80 per ogni 100 Euro, ossia al prezzo di 2.000,00 per ogni Obbligazione del valore nominale di Euro 2.500,00.

La durata del Prestito Obbligazionario è di cinque anni e settantacinque giorni a decorrere dalla data di emissione (i.e.: 18 ottobre 2013), indipendentemente da quanto sia stato sottoscritto, con scadenza, quindi, al 31 dicembre 2018 salve le ipotesi in cui il godimento delle Obbligazioni Convertibili cessi prima della Data di Scadenza.

La società ha pertanto iscritto nella voce risconti attivi il disaggio sul prestito obbligazionario convertibile pari ad euro 655.559 apportando a fine anno la rilevazione della quota parte degli interessi passivi nella voce C 17 d. per euro 93.651.

Le spese emissione prestito obbligazionario residuano al 30.6.2015 pari ad euro 25.385 dopo essere state rettificate rilevando una quota di ammortamento proporzionata al periodo della durata del prestito obbligazionario ed iscrivendo quindi alla voce B10a del conto economico euro 11.549.

### Patrimonio netto

Il Patrimonio Netto Consolidato passa da euro 22.620 mila (31.12.2014) ad euro 23.588 mila (30.6.2015) rilevando una variazione positiva pari ad euro 977 mila.

Il Patrimonio Netto di Gruppo passa da euro 18.315 mila (31.12.2014) ad euro 18.335 mila (30.6.2015) rilevando una variazione positiva pari ad euro 20 mila.

La movimentazione del patrimonio netto consolidato è riportata nel seguente prospetto.

#### **Movimentazione del Patrimonio Netto Consolidato nel primo semestre 2015**

Patrimonio netto (Euro/000)	Al 31.12.2014	Destinazione del risultato	Aumento Cap.Sociale	Fin.to soci minoranza	Var. Riserva Azioni Proprie	Risultato di periodo	Al 30.06.2015
<b>DEL GRUPPO</b>							
I Capitale	9.921	-	1.984	-	-	-	11.906
II - Riserva da sovrapprezzo azioni	7.668	-	(1.984)	-	8	-	5.692
III - Riserva di rivalutazione	-	-	-	-	-	-	-
IV - Riserva legale	17	7	-	-	-	-	24
V - Riserve statutarie	-	-	-	-	-	-	-
VI - Riserve per azioni proprie in portafoglio	98	-	-	-	49	-	147
VI bis - Riserva di consolidamento	41	-	-	-	-	-	41
VI ter - Altre riserve:	-	-	-	-	-	-	-
- Riserva straordinaria	230	134	-	-	(57)	-	307
- Altre	0	-	-	-	-	-	-
<b>Totale altre riserve</b>	<b>230</b>	<b>134</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>(57)</b>	<b>-</b>	<b>307</b>
VIII Utili (perdite) portati a nuovo	213	(15)	-	20	-	-	218
IX Utile (perdita) di periodo del Gruppo	126	(126)	-	-	-	(0)	(0)
<b>Totale patrimonio netto di gruppo</b>	<b>18.315</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>20</b>	<b>-</b>	<b>(0)</b>	<b>18.335</b>
I Capitale e Riserve di terzi	4.345	(40)	-	980	-	-	5.285
IX Utile (perdita) di periodo di terzi	(40)	40	-	-	-	(32)	(32)
<b>Totale patrimonio netto di terzi</b>	<b>4.305</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>980</b>	<b>-</b>	<b>(32)</b>	<b>5.253</b>
<b>Totale patrimonio netto Consolidato</b>	<b>22.620</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>1.000</b>	<b>-</b>	<b>(33)</b>	<b>23.588</b>

**Destinazione del risultato:** rappresenta la destinazione del risultato consolidato del periodo precedente.

**Aumento di Capitale sociale:** l'assemblea dei soci della Capogruppo in data **5 maggio 2015** ha deliberato in parte straordinaria l' Aumento del capitale sociale a titolo gratuito ai sensi dell'art. 2442 del codice civile per un importo di Euro 1.984.276,15 mediante l'emissione di n. 7.937.105 azioni ordinarie senza valore nominale, aventi le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie in circolazione, da attuarsi mediante imputazione a capitale di un pari ammontare prelevato dalla "Riserva da sovrapprezzo azioni".

**Finanziamento soci di minoranza:** rappresenta l'imputazione a patrimonio netto di un finanziamento di Euro 1.000.000 da parte dei soci di minoranza della controllata Frendy Scotta Srl destinato ad aumento del capitale sociale.

## Fondi

L'importo totale dei fondi al 30/6/2015 è pari ad euro 101 mila contro euro 74 mila al 31/12/2014 con un incremento di Euro 27 mila.

Rispetto al precedente periodo si riscontrano le seguenti variazioni:

Descrizione	Valore al 30/6/2015	Valore al 31/12/2014	Variazioni
1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-	-
2) Fondo imposte, anche differite	100.917	73.535	27.381
2 bis) Fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri	-	-	-
3) altri	-	-	-
<b>Fondi</b>	<b>100.917</b>	<b>73.535</b>	<b>27.381</b>

Il Fondo imposte include essenzialmente le imposte differite determinate sulle differenze di consolidamento allocate alle voci dell'attivo e sulla contabilizzazione dei contratti di leasing con il metodo finanziario, al netto di eventuali imposte anticipate.

## Debiti

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le seguenti variazioni:

Saldo al 31/12/2014	<b>21.708.072</b>
Saldo al 30/06/2015	<b>18.701.537</b>
<b>Variazioni</b>	<b>(3.006.535)</b>

Si riporta di seguito il dettaglio delle singole voci componenti i debiti con la rilevazione degli aumenti e delle diminuzioni di valore rispetto al precedente esercizio:

Descrizione	Valore al 30/6/2015	Valore al 31/12/2014	Variazioni
<b>2) Obbligazioni convertibili</b>	<b>4.875.000</b>	<b>4.875.000</b>	-
entro l'esercizio successivo	-	-	-
oltre l'esercizio successivo	4.875.000	4.875.000	-
<b>3) debiti verso soci per finanziamenti</b>	<b>3.701.522</b>	<b>4.762.587</b>	<b>(1.061.065)</b>
entro l'esercizio successivo	-	-	-
oltre l'esercizio successivo	3.701.522	4.762.587	(1.061.065)
<b>4) debiti verso banche</b>	<b>6.473.742</b>	<b>7.915.916</b>	<b>(1.442.174)</b>
entro l'esercizio successivo	1.841.799	2.126.467	(284.668)
oltre l'esercizio successivo	4.631.943	5.789.449	(1.157.506)
<b>5) debiti verso altri finanziatori</b>	<b>2.790.646</b>	<b>2.964.055</b>	<b>(173.410)</b>
entro l'esercizio successivo	370.281	343.039	27.242
oltre l'esercizio successivo	2.420.365	2.621.017	(200.652)
<b>7) debiti verso fornitori</b>	<b>573.822</b>	<b>765.526</b>	<b>(191.704)</b>
entro l'esercizio successivo	573.822	765.526	(191.704)
oltre l'esercizio successivo	-	-	-
<b>12) debiti tributari</b>	<b>270.773</b>	<b>404.920</b>	<b>(134.146)</b>
entro l'esercizio successivo	270.773	287.703	(16.929)
oltre l'esercizio successivo	-	117.217	(117.217)
<b>13) debiti verso istituti di previdenza</b>	-	<b>3.016</b>	<b>(3.016)</b>
entro l'esercizio successivo	-	3.016	(3.016)
oltre l'esercizio successivo	-	-	-
<b>14) altri debiti</b>	<b>16.033</b>	<b>17.052</b>	<b>(1.019)</b>
entro l'esercizio successivo	16.033	17.052	(1.019)
oltre l'esercizio successivo	-	-	-
<b>Totale Debiti</b>	<b>18.701.537</b>	<b>21.708.072</b>	<b>(3.006.535)</b>

## Obbligazioni convertibili

Con l'obiettivo di reperire nuove risorse finanziere da utilizzarsi nell'ambito dell'attività della Società e per perseguire la propria strategia di investimento e di sviluppo, orientata alla creazione, ed alla acquisizione di impianti idroelettrici, l'Emittente ha emesso in data 27 settembre 2013 - 18 ottobre 2013 un prestito obbligazionario convertibile a finestre variabili con *bonus share* denominato "Frendy Bond Up 2013 – 2018" di nominali Euro 4.875.000,00, costituito da n. 1.950 obbligazioni convertibili in Azioni negoziato sull'AIM Italia a far data dal 18 ottobre 2013. Alla data del 31 dicembre 2013 la Società ha emesso n. 1.950 obbligazioni convertibili del valore nominale di Euro 2.500,00 ciascuna emesse all'80% del Valore Nominale, ossia al prezzo di Euro 2.000,00 per ogni Obbligazione Convertibile, convertibili in Azioni Frendy Energy, costituenti il prestito obbligazionario convertibile denominato "Frendy Energy Zero Coupon Convertibile 2013-2018" o, in sintesi, "Frendy Bond Up 2013-2018", di massimi nominali Euro 4.875.000,00. Le Obbligazioni Convertibili sono disciplinate da un regolamento pubblicato sul sito *internet* dell'Emittente ([www.frendyenergy.it](http://www.frendyenergy.it)).

A far data dal 22 ottobre 2013 le Obbligazioni Convertibili sono quotate sul AIM Italia e sono identificate dal codice ISIN IT0004966344.

Le Obbligazioni attribuiscono un credito diretto, incondizionato e non subordinato dell'Emittente e saranno considerate in ogni momento di pari grado tra di loro e con i crediti chirografari presenti e futuri dell'Emittente, fatta eccezione per crediti che siano privilegiati in base a disposizioni di legge.

Le Obbligazioni Convertibili sono emesse sotto il 100% del valore nominale delle Obbligazioni. Il prezzo di emissione delle Obbligazioni è pari all'80% del valore nominale e dunque al prezzo di Euro 80 per ogni 100 Euro, ossia al prezzo di 2.000,00 per ogni Obbligazione del valore nominale di Euro 2.500,00.

La durata del Prestito Obbligazionario è di cinque anni e settantacinque giorni a decorrere dalla data di emissione (i.e.: 18 ottobre 2013), indipendentemente da quanto sia stato sottoscritto, con scadenza, quindi, al 31 dicembre 2018 salve le ipotesi in cui il godimento delle Obbligazioni Convertibili cessi prima della Data di Scadenza.

Al 30 giugno 2015 l'importo del debito nominale era pertanto pari ad euro 4.875.000

### Debiti verso soci per finanziamenti

Al 30 giugno 2015 ammontano ad Euro 3.702 mila in riduzione di Euro 1.061 mila rispetto al periodo precedente (Euro 4.762 mila al 31.12.2014) principalmente per effetto della destinazione a patrimonio netto come “versamenti in conto futuro aumento di capitale” per Euro 1.000.000.

Si riferiscono ai finanziamenti dei soci di minoranza nelle società controllate, di seguito riportati:

Finanziamento soci di minoranza delle controllate	Valore al 30/6/2015	Interessi	Scad
Alfa Idro srl	111.700	Infruttifero	oltre 12m
Beta Idro srl	6.000	Infruttifero	oltre 12m
Gamma Idro srl	7.000	Infruttifero	oltre 12m
CCS Blu srl	58.800	Infruttifero	oltre 12m
Frendy Scotta srl	1.711.096	Infruttifero	oltre 12m
Idroblu srl	1.584.425	Infruttifero	oltre 12m
Idrocarru srl	122.500	Infruttifero	oltre 12m
K energy srl	100.000	Infruttifero	oltre 12m
<b>Totale</b>	<b>3.701.521</b>		

### Debiti verso banche

I debiti verso banche entro l'esercizio passano da euro 7.916 mila (31.12.2014) ad euro 6.474 mila (30.6.2015) con un decremento di Euro 1.442 mila.

I debiti verso gli istituti di credito sono relativi a finanziamenti concessi per sopportare i costi di costruzione della centrali idroelettriche.

## Debiti verso altri finanziatori

I debiti verso altri finanziatori sono pari ad euro 2.791 mila al 30.06.2015, decrementati di euro 173mila rispetto al precedente semestre nel quale ammontavano ad euro 2.964 mila.

Includono i debiti relativi a finanziamenti per contratti di leasing, la variazione di periodo è connessa al rimborso delle quote di capitale di periodo.

Nel semestre non si sono avute accensioni di nuovi contratti di leasing.

Di seguito il dettaglio dei contratti in essere.

Società di leasing	Oggetto	Finanziamento originario	Debito residuo al 30.6.2015
Alba leasing	Quadro elettrico impianto "Trecate ex SS11"	158.632	50.572
Alba leasing	Impianto elettrico centrale "Termini Cerano"	197.000	70.985
Alba leasing	Impianto elettrico centrale "Maranzino Cerano"	186.000	79.293
Alba leasing	Quadro elettrico Centrale "Prolungamento 1"	97.000	54.155
Alba leasing	Quadri elettrici centrale "Travacca di Villanova"	99.000	55.292
Alba leasing	Quadri elettrici centrale "Pignone Cassolnuovo"	95.000	53.057
MPS leasing	Centrale Idroelettrica "Oleggio Mulino di Marano"	290.000	47.746
MPS leasing	Turbina centrale "Prolungamento 1"	460.000	280.261
MPS leasing	Turbina centrale "Travacca"	440.000	268.076
MPS leasing	Turbine centrale "Trecate ex SS11"	569.120	271.008
MPS leasing	Turbine centrale "Termini Cerano"	420.000	191.584
MPS leasing	Turbine centrale "Maranzino Cerano"	280.000	136.449
Alba leasing	Quadri elettrici centrale "Brelle"	70.000	42.022
Alba leasing	Turbina centrale "Brelle"	135.000	87.582
Centroleasing	Immobile Flogno	293.359	152.532
Centroleasing	Strumentale Flogno	878.000	564.399
Centroleasing	Immobile Ghiffa	226.142	117.577
Centroleasing	Strumentale Ghiffa	417.000	268.057
<b>Totale Debiti verso altri finanziatori</b>			<b>2.790.646</b>

## Debiti verso fornitori

I debiti verso fornitori passano da euro 766 mila (31.12.2014) ad euro 574 mila (30.6.2015) con una variazione in decremento di euro 192 mila. L'incremento del debito è correlato ai normali fatti di gestione delle attività delle società del Gruppo.

## Debiti Tributarî

I debiti tributarî passano da euro 405 mila (31.12.2014) ad euro 271 mila (30.6.2015) con una variazione in diminuzione di euro 134mila.

### Altri debiti

Gli altri debiti passano da euro 17 mila 31/12/2014 contro euro 16 mila al 30/6/2015 rilevando un decremento di euro mille.

Trattasi principalmente di debiti nei confronti degli amministratori per il gettone di presenza dovuto come compenso per la partecipazione alle adunanze ed assemblee sociali.

### Ratei e risconti passivi

I ratei ed i risconti passivi risultano evidenziati nella sezione "passivo" dello stato patrimoniale alla voce "E" per un importo complessivo di Euro 61 mila.

Descrizione	Valore al 30/6/2015	Valore al 31/12/2014	Variazioni
Ratei passivi	61.164	46.301	14.863
Risconti passivi	0	0	-
Aggio su prestiti	0	0	-
<b>Ratei e risconti passivi</b>	<b>61.164</b>	<b>46.301</b>	<b>14.863</b>

La variazione intervenuta è relativa a normali fatti di gestione.

### Conti d'Ordine

Non sussistono fattispecie da indicare nei conti d'ordine.

Gli impegni ed il valore dei beni relativi a contratti di leasing non sono indicati in quanto rappresentati in bilancio con il metodo finanziario (OIC 17 – IAS 17).

Il Gruppo non ha rilasciato garanzie a favore di terzi.

## Conto Economico consolidato

Le principali variazioni intervenute nelle voci del Conto Economico consolidato confrontando i valori al 30 giugno 2015 contro i valori al 30 giugno 2014 possono essere così riassunte:

### Valore della produzione

Descrizione	Valore al 30/06/2015	Valore al 30/06/2014	Var.	Var. %
Vendita energia elettrica e ricavi connessi	1.856.615	1.876.590	(19.975)	-1,1%
<b>A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni</b>	<b>1.856.615</b>	<b>1.876.590</b>	<b>(19.975)</b>	<b>-1,1%</b>
Ricavi per provvigioni	194.000	150.000	44.000	29,3%
Ricavi diversi	8.319	5.016	3.303	65,8%
<b>A5) Altri ricavi</b>	<b>202.319</b>	<b>155.016</b>	<b>7.353</b>	<b>4,7%</b>
<b>Valore della produzione</b>	<b>2.058.934</b>	<b>2.031.606</b>	<b>34.681</b>	<b>1,7%</b>
<i>di cui Italia</i>	<i>2.058.934</i>	<i>2.031.606</i>	<i>27.328</i>	<i>1,3%</i>
<i>di cui Estero</i>	-	-	-	

### **Ricavi delle vendite e delle prestazioni**

I ricavi da vendita dell'energia elettrica risultano decrementati per euro 20 mila circa rispetto al primo semestre 2014.

Nonostante l'entrata in funzione di nuove centrali a partire dal secondo semestre 2014 e nel primo semestre 2015 (Gambolò e Codabassa) i ricavi risultano decrementi in quanto influenzati negativamente da alcuni fattori straordinari tra cui:

- a seguito di eventi calamitosi verificatesi nell'autunno 2014 ed a seguito della programmazione per il rifacimento straordinario già pianificato di alcuni canali irrigui da parte dall'ente Sesia nei primi mesi dell'anno alcune centrali sono state inoperose a causa della messa in asciutta di alcuni condotti che le alimentavano ed esattamente le centrali denominate: Strada Statale SS11, Termini, Maranzino, 1° Prolungamento e Pignone, centrali di proprietà della Capo Gruppo. Si segnala che qualora le centrali rimaste inattive avessero prodotto ricavi pari a quelli del primo semestre 2014, si sarebbero rilevati maggiori ricavi per euro 110 mila circa.
- Il primo semestre 2015 è stato particolarmente siccitoso, come per altro già fatto rilevare da operatori del settore, infatti è stato registrata una diminuzione della piovosità di quasi il 30% rispetto alle medie del periodo degli anni passati.

### **Altri ricavi**

I ricavi per provvigioni connessi alla vendita di turbine brevettate dal Gruppo sono incrementati di euro 40 mila passando da euro 150 mila del 30.06.2014 ad euro 190 mila del 30.06.2015 (+29,3%).

## **Costi della produzione**

Di seguito la variazione dei costi della produzione rispetto al primo semestre 2014:

<b>Descrizione</b>	<b>Valore al 30/06/2015</b>	<b>Valore al 30/06/2014</b>	<b>Var.</b>	<b>Var. %</b>
6) Per mat. prime, sussid., di consumo e merci	2.797	1.397	1.401	100%
7) Per servizi	275.634	345.221	(69.587)	-20%
8) Per godimento di beni di terzi	215.605	146.529	69.076	47%
9) Per il personale	-	-	-	
10) Ammortamenti e svalutazioni:				
a) ammort. immobilizzazioni immateriali	235.058	157.456	77.602	49%
b) ammort. immobilizzazioni materiali	876.360	715.837	160.523	22%
c) svalutazione delle immobilizzazioni	-	-	-	
d) svalutazione crediti	-	-	-	
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>1.111.418</i>	<i>873.293</i>	<i>238.125</i>	<i>27%</i>
11) variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lav. e finiti	-	-	-	
12) Accantonamenti per rischi	-	-	-	
13) Altri accantonamenti	-	-	-	
14) Oneri diversi di gestione	70.551	70.452	100	0%
<b>Totale costi di produzione</b>	<b>1.676.006</b>	<b>1.436.892</b>	<b>239.114</b>	<b>17%</b>

I costi per servizi passano da euro 345 mila del 30.06.2015 ad euro 275 mila del 30.06.2015, con un decremento di euro 70 mila principalmente connessa alla riduzione di costi per consulenze e manutenzioni.

I costi per godimento di beni di terzi ammontano ad euro 216 mila al 30.06.2015 contro euro 146 mila al 31.12.2014, con un incremento di euro 70 mila connessi principalmente ad oneri concessori non parametrizzati ai ricavi (quote fisse).

Gli ammortamenti del primo semestre 2015 ammontano ad Euro 1.111 mila contro euro 873 mila del primo semestre 2014, incrementati di Euro 238 mila circa essenzialmente per effetto dell'entrata in funzione di impianti idroelettrici.

Gli oneri diversi, pari ad Euro 70 mila per il primo semestre 2015 risultano sostanzialmente in linea con il semestre del periodo precedente, includono principalmente oneri relativi ad imposta IMU.

## Oneri e proventi finanziari

Di seguito si espone la variazione fra i dati del primo semestre 2015 e 2014.

Descrizione	Valore al 30/06/2015	Valore al 30/06/2014	Variazioni
indicizzazione attiva leasing	5.807	4.118	1.689
plusvalenza da vendita azioni proprie	-	218.215	(218.215)
Interessi su conti correnti bancari	17.284	18.288	(1.004)
Altri proventi finanziari	810	3.605	(2.795)
<b>16) proventi finanziari</b>	<b>23.901</b>	<b>244.226</b>	<b>(220.325)</b>
Interessi passivi su debiti bancari	(141.183)	(144.659)	3.476
Interessi passivi su prestito obbligazionario conv.	(93.651)	(93.651)	-
Interessi passivi su operazioni di leasing	(74.519)	(82.066)	7.547
interessi passivi su finanziamenti soci	(30.870)	(20.310)	(10.560)
minusvalenza da vendita azioni proprie	-	(13.278)	13.278
altri oneri finanziari	(22.153)	(17.032)	(5.121)
<b>17) oneri finanziari</b>	<b>(362.375)</b>	<b>(370.996)</b>	<b>8.621</b>

I proventi finanziari passano da euro 244 mila del 31.12.2014 ad euro 24 mila del 30.06.2015 registrando una riduzione di euro 220 mila, essenzialmente riferibile alle plusvalenze da operazioni in azioni proprie del semestre precedente.

Gli oneri finanziari si sono ridotti di euro 9 mila passando da 371 mila del 31.12.2014 ad euro 362 mila del 30.06.2015.

## Oneri e proventi straordinari

Descrizione	Valore al 30/06/2015	Valore al 30/06/2014	Variazioni
sopravvenienze attive	70.238	-	70.238
rimborso assicurativo	-	4.610	(4.610)
proventi diversi	1.055	811	244
<b>E20) proventi straordinari</b>	<b>71.293</b>	<b>5.421</b>	<b>65.872</b>
costi indeducibili	(2.047)	(3.467)	1.420
Sopravvenienze passive	(11.850)	(14.554)	2.704
oneri diversi	(1.665)	-	(1.665)
<b>E21) oneri straordinari</b>	<b>(15.562)</b>	<b>(18.021)</b>	<b>2.459</b>
<b>Totale proventi ed oneri straordinari</b>	<b>55.731</b>	<b>(12.600)</b>	<b>68.331</b>

L'area straordinaria incide positivamente sul risultato consolidato per euro 56 mila al 30.06.2015 contro euro 13 mila negativi al 30.06.2014.

Nei proventi straordinari sono inclusi sopravvenienze attive per euro 70 mila circa principalmente riferibili allo storno di passività verso fornitori che sono risultate non dovute.

## Imposte

Descrizione	Valore al 30/06/2015	Valore al 30/06/2014	Var.
22) Imposte sul reddito dell'esercizio			
imposte correnti	75.968	162.949	(86.981)
imposte anticipate	14.115	(28.222)	42.337
imposte differite	42.682	83.724	(41.041)
<b>Totale imposte</b>	<b>132.765</b>	<b>218.451</b>	<b>(85.685)</b>

## 6. RELAZIONE INTERMEDIA SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

### Premessa

La relazione semestrale consolidata al 30 giugno 2015 della Frendy Energy S.p.A. è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 30 settembre 2015, che ne ha altresì deliberato la pubblicazione.

I dati consolidati del Gruppo Frendy Energy al 30 Giugno 2015 rappresentano il risultato del Gruppo per i primi sei mesi di attività.

### Il Gruppo Frendy Energy

Al 30 giugno 2015 la Capogruppo Frendy Energy S.p.A. detiene direttamente il controllo, ai sensi dell'art. 2359 CC, delle seguenti società:

Gruppo Frendy Energy al 30 giugno 2015			
Denominazione	Sede	Capitale sociale (Euro)	% di possesso della Capogruppo
Frendy Energy S.p.A.	Firenze (FI)	11.905.656	Capogruppo
Alfa Idro S.r.l.	Costigliole D'Asti (AT)	20.360	51,00%
Beta Idro S.r.l.	Costigliole D'Asti (AT)	10.000	51,00%
Gamma Idro S.r.l.	Costigliole D'Asti (AT)	10.000	51,00%
Idrocarrù S.r.l.	Costigliole D'Asti (AT)	20.410	51,00%
K Energy S.r.l.	Gravellona Toce (VB)	50.000	60,00%
Frendy Scotta S.r.l.	Firenze (FI)	2.000.000	51,00%
C.C.S. Blu S.r.l.	Costigliole D'Asti (AT)	183.674	51,00%
Idro Blu S.r.l.	Novara (NO)	100.000	51,00%

### Frendy Energy S.p.A.

Frendy Energy spa è società con personalità giuridica, costituita in conformità all'ordinamento giuridico della Repubblica Italiana. La società si occupa della produzione e vendita di energia elettrica, l'acquisizione, la trasformazione e la commercializzazione di energia elettrica, dello studio, ricerca, acquisizione vendita e gestione di centrali idroelettriche, eoliche, fotovoltaiche e a biomasse. Inoltre svolge studi, ricerche ed applicazioni di nuove tecnologie nel settore energetico ed ambientale, con particolare riferimento alla costruzione e gestione di impianti per la produzione di energia elettrica.

La sede legale di Frendy Energy S.p.A. è a Firenze, in Italia.

Frendy Energy è uno degli operatori a livello italiano nel settore della generazione di energie elettrica da fonti rinnovabili ed in particolare di energia da fonte idroelettrica.

La società produce energia attraverso la realizzazione e la gestione di centrali elettriche "mini hydro", ovvero impianti di piccola taglia con capacità installata inferiore a 500 KW, posizionati lungo il corso di canali irrigui e corsi d'acqua regimati che sfruttano l'energia cinetica dell'acqua in corrispondenza di piccoli salti d'accelerazione lungo il corso dei canali.

Nella produzione di energia elettrica Frendy Energy si è sempre distinta per aver utilizzato soluzioni tecniche all'avanguardia e una strategia innovativa nell'approccio al settore.

In particolare, la società è stata in grado di sviluppare ed utilizzare un nuovo concetto di turbina altamente efficace su salti di piccole dimensioni nonché diverse innovazioni tecniche utilizzate per la realizzazione di centrali mini-idroelettriche all'avanguardia delle dimensioni comprese tra 50kw e 500kw di potenza.

L'attività si sviluppa principalmente nel Nord Italia, dal Piemonte alla Lombardia, con un'attenzione specifica alla provincia di Novara e Pavia, in considerazione dell'alta concentrazione di canali irrigui regimati e salti su corsi d'acqua di medie e piccole dimensioni non ancora sfruttati.

La società sta valutando, l'espansione delle proprie attività in considerazione di interessanti opportunità offerte da specifiche politiche energetiche e di incentivazione in paesi esteri e l'opportunità di sviluppo di interessanti partnership con player di comprovata esperienza.

Le azioni della società dal 22 giugno 2012 sono quotate sul sistema AIM Italia/Mercato Alternativo del Capitale gestito e organizzato da Borsa Italiana, questo sistema multilaterale di negoziazione è dedicato primariamente alle piccole e medie imprese e alle società ad alto potenziale di crescita.

#### **Le società controllate**

- 1. Alfa Idro srl** – la società ha sede in Costigliole d'Asti Via Asti Nizza n. 64 – L'impianto ubicato in Codabassa (NO) è entrato in funzione alla fine dell'anno 2014. La durata della concessione è prevista fino al 31 dicembre 2039. La potenza media nominale dell'impianto è di Kw 75 mentre la Potenza media di concessione è di 60 Kw con produzione annua prevista di MWh 500.=.
- 2. Beta Idro srl** - la società ha sede in Costigliole d'Asti Via Asti Nizza n. 64 – L'impianto ubicato in Mortatra (PV) è ancora in via di costruzione.
- 3. Gamma Idro srl** - la società ha sede in Costigliole d'Asti Via Asti Nizza n. 64 – L'impianto ubicato in Cernano (PV) è ancora in via di costruzione.
- 4. Idrocarrù srl** – la società ha sede in Costigliole d'Asti Via Asti Nizza n. 64 – L'impianto ubicato in Carrù (CN) è entrato in funzione nell'anno 2013 con durata della concessione fino al 23 marzo 2042. La

potenza media nominale dell'impianto è di Kw 600 Potenza media di concessione 340 Kw con produzione annua prevista di MWh 3.000.=.

**5. K-Energy srl** – la società ha sede in Firenze Via Fiume n. 11 – La società è proprietaria di due impianti: a) “Flogno” ubicato in Quarna Sopra (VCO) entrato in funzione nel secondo semestre dell'anno 2014 con durata della concessione fino al 31/12/2027. La potenza media nominale dell'impianto è di Kw 650 Potenza media di concessione 500 Kw con produzione annua prevista di MWh 4.500.=. b) “La Selva” ubicato in Ghiffa (VCO) entrato in funzione nel secondo semestre dell'anno 2014 con durata della concessione fino al 31/1/2028. La potenza media nominale dell'impianto è di Kw 250 Potenza media di concessione 200 Kw con produzione annua prevista di MWh 2.500.

**6. Frendy Scotta srl** – La società ha sede in Firenze Via Fiume n. 11- L'acquisto del 51% delle quote della società si è perfezionato con delibera dell'assemblea dei soci del 14 febbraio 2014 in cui è stato deliberato dando corso da una complessa operazione di conferimento sottoposto anche al “reverse take over”. La società possiede tre impianti di cui: a) “Monchiero Superiore” in Monchiero (CN) entrato in funzione il 24/2/2003 con durata della concessione fino al 15/2/2029. La potenza media nominale dell'impianto è di Kw 450 con Potenza media di concessione 373 Kw con produzione annua prevista di MWh 1.900 b) “Monchiero inferiore” in Monchiero (CN) entrato in funzione il 8/8/2000 con durata della concessione fino al 28/3/2023. La potenza media nominale dell'impianto è di Kw 700 con Potenza media di concessione 600 Kw con produzione annua prevista di MWh 3.900 c) “Peschiera” in Pont Canavese (TO) entrato in funzione il 5/1/2011 con durata della concessione fino al 14/12/2041. La potenza media nominale dell'impianto è di Kw 850 con Potenza media di concessione 540 Kw con produzione annua prevista di MWh 4.800.

**7. C.C.S. Blù srl** – La società ha sede in Costigliole d'Asti Via Asti Nizza n. 64 – La società ha attualmente in funzione un solo impianto e ne sta costruendo altri 4. L'impianto in funzione è quello denominato “Vecchia Strada di Gambolò” in Gambolò (PV) è entrato in funzione nel dicembre 2014 con durata della concessione al 31 dicembre 2039. La potenza media nominale dell'impianto è di Kw 70 con Potenza media di concessione 55 Kw con produzione annua prevista di MWh 400. Gli impianti in via di costruzione sono: a) Brida dei Cavalletti (NO) b) Chiusa della Città (NO) c) Chiusa di Nicorvo (NO) d) Marangana (NO), la produzione media stimata per ogni impianto una volta entrati in funzione sarà di 1.000 Mwh l'anno.

**8. Idro Blù srl** – la società ha sede in Firenze Via Fiume n. 11 – La società possiede un solo impianto, è denominato “Polverificio” ed è ubicato nel Canale Quintino Sella in Comune di Terdobbiato (NO).

L'impianto è entrato in funzione nel mese marzo 2013 con durata della concessione fino al 28 gennaio 2051. La produzione annuale stimata è di 2,6 Kw/h.

### **Eventi significativi nel primo semestre 2015**

Il risultato economico di Gruppo del primo semestre 2015 evidenzia un sostanziale pareggio rilevando un risultato pari ad euro (447) che si raffronta con un risultato rilevato nel primo semestre 2014 pari ad euro 126.107 positivo.

Il risultato conseguito nel primo semestre 2015 è stato influenzato da alcuni fattori straordinari tra cui:

- a seguito di eventi calamitosi verificatesi nell'autunno 2014 ed a seguito della programmazione per il rifacimento straordinario già pianificato di alcuni canali irrigui da parte dall'ente Associazione Irrigazione Est Sesia nei primi mesi dell'anno alcune centrali sono state inoperose a causa della messa in asciutta di alcuni canali che le alimentavano ed esattamente le centrali denominate: Strada Statale SS11, Termini, Maranzino, 1° Prolungamento e Pignone, centrali di proprietà della Capo Gruppo. Si segnala che qualora le centrali rimaste inattive avessero prodotto ricavi pari a quelli del primo semestre 2014, si sarebbero rilevati maggiori ricavi per euro 110 mila circa.
- Il primo semestre 2015 è stato particolarmente siccitoso, come per altro già fatto rilevare da operatori del settore, infatti è stata registrata una diminuzione della piovosità di quasi il 30% rispetto alle medie del periodo degli anni passati. Questo comportamento meteorologico ha influito sulle centrali di Monchiero 1 e Monchiero 2, Flogno, Ghiffa e Carrù, che hanno prodotto energia di conseguenza al 70% del loro normale trend. .

Nel mese di gennaio 2015 sono entrati in funzione due nuovi impianti ed esattamente la centrale di Gambolò della società CCS Blu srl e la centrale di Codabassa della società Alfa Idro srl, anche questi impianti hanno lavorato a singhiozzo a seguito dei lavori di miglioramento dei canali alimentatori.

- Infine è importante segnalare che la centrale di Carrù è la prima nella lista del registro degli incentivi in corso di predisposizione e che con ottime probabilità godrà per 20 anni del relativo incentivo dal 2016,

## Analisi della situazione del Gruppo, dell'andamento e del risultato della gestione nel semestre

Per quanto riguarda l'analisi dell'andamento della gestione si rimanda alle tabelle riportate di seguito.

### *Stato Patrimoniale Consolidato Riclassificato*

<b>Stato Patrimoniale Consolidato Riclassificato (in Euro)</b>	<b>Al 30.06.2015 (a)</b>	<b>Al 31.12.2014 (b)</b>	<b>Al 30.06.2014 (c)</b>	<b>Variazione (a-b)</b>	<b>Variazione (a-c)</b>
<b>IMPIEGHI</b>					
Capitale circolante netto	2.568.716	3.218.166	3.214.459	(649.450)	(645.744)
Immobilizzazioni ed altre attività a lungo termine	33.689.594	34.394.097	33.125.687	(704.502)	563.907
Passività a lungo termine	(100.917)	(73.535)	(46.436)	(27.381)	(54.481)
<b>Capitale Investito Netto</b>	<b>36.157.393</b>	<b>37.538.727</b>	<b>36.293.710</b>	<b>(1.381.334)</b>	<b>(136.317)</b>
<b>FONTI</b>					
Indebitamento finanziario netto	12.569.881	14.918.622	17.903.714	(2.348.741)	(5.333.833)
<i>Patrimonio Netto di Gruppo</i>	<i>18.334.687</i>	<i>18.315.140</i>	<i>14.542.560</i>	<i>19.547</i>	<i>3.792.127</i>
<i>Patrimonio Netto di Terzi</i>	<i>5.252.825</i>	<i>4.304.965</i>	<i>3.847.436</i>	<i>947.860</i>	<i>1.405.389</i>
<b>Totale Patrimonio Netto</b>	<b>23.587.512</b>	<b>22.620.105</b>	<b>18.389.996</b>	<b>967.407</b>	<b>5.197.516</b>
<b>Totale Fonti di Finanziamento</b>	<b>36.157.393</b>	<b>37.538.727</b>	<b>36.293.710</b>	<b>(1.381.334)</b>	<b>(136.317)</b>

### *Conto Economico consolidato Riclassificato*

<b>Conto Economico Consolidato Riclassificato (in Euro)</b>	<b>Al 30.06.2015</b>	<b>Al 30.06.2014</b>	<b>Var.</b>	<b>Var. %</b>	<b>Al 30.06.2015</b>	<b>Al 30.06.2014</b>
	<i>Euro</i>	<i>Euro</i>	<i>Euro</i>	<i>Euro</i>	<i>% contr</i>	<i>% contr</i>
Valore della produzione	2.058.933	2.031.606	27.328	1,3%	100,0%	100,0%
Costi operativi	(564.588)	(563.599)	(990)	0,2%	-27,4%	-27,7%
<b>Margine operativo lordo (Ebitda)</b>	<b>1.494.345</b>	<b>1.468.007</b>	<b>26.338</b>	<b>1,8%</b>	<b>72,6%</b>	<b>72,3%</b>
Ammortamenti e svalutazioni	(1.111.418)	(873.293)	(238.125)	27,3%	-54,0%	-43,0%
<b>Margine operativo netto (Ebit)</b>	<b>382.927</b>	<b>594.714</b>	<b>(211.787)</b>	<b>-35,6%</b>	<b>18,6%</b>	<b>29,3%</b>
Area finanziaria	(338.474)	(112.873)	(225.601)	199,9%	-16,4%	-5,6%
Area straordinaria	55.730	(12.600)	68.330	-542,3%	2,7%	-0,6%
Imposte	(132.765)	(154.873)	22.107	-14,3%	-6,4%	-7,6%
Risultato di periodo consolidato	(32.582)	314.368	(346.950)	-110,4%	-1,6%	15,5%
<b>di cui del Gruppo</b>	<b>(447)</b>	<b>277.439</b>	<b>(277.886)</b>	<b>-100,2%</b>	<b>0,0%</b>	<b>13,7%</b>
<i>di cui di Terzi</i>	<i>(32.136)</i>	<i>36.928</i>	<i>(69.064)</i>	<i>-187,0%</i>	<i>-1,6%</i>	<i>1,8%</i>

Nonostante gli effetti negativi degli eventi straordinari ed eccezionali come già commentati al paragrafo precedente, il margine Ebitda risulta pari ad Euro 1.494 mila ad in crescita rispetto al primo semestre del periodo precedente (+1,8%).

Il risulta di periodo consolidato risulta negativamente influenzato dall'incremento degli ammortamenti (+238mila) connesso all'entrata in funzione di impianti a partire dal secondo semestre 2014.

## Indebitamento finanziario

Indebitamento finanziario (in Euro)	BIL CONS. 30.06.2015	BIL CONS. 31.12.2014	Var
Attività finanziarie non immobilizzate	169.154	98.493	70.661
Disponibilità liquide	5.101.875	5.500.443	(398.569)
<b>a) Liquidità</b>	<b>5.271.029</b>	<b>5.598.936</b>	<b>(327.908)</b>
Debiti verso banche entro 12 mesi	(1.841.799)	(2.126.467)	284.668
Debiti vs altri finanziatori entro 12 mesi (soc. di leasing)	(370.281)	(343.039)	(27.242)
Debiti verso soci di minoranza entro 12 mesi	-	-	-
Debiti per POC entro 12 mesi	-	-	-
<b>b) Indebitamento finanziario corrente</b>	<b>(2.212.080)</b>	<b>(2.469.505)</b>	<b>257.426</b>
<b>c) Indebitamento finanziario corrente netto [a+b]</b>	<b>3.058.949</b>	<b>3.129.431</b>	<b>(70.482)</b>
Debiti verso banche oltre 12 mesi	(4.631.943)	(5.789.449)	1.157.506
Debiti vs altri finanziatori oltre 12 mesi (soc. leasing)	(2.420.365)	(2.621.017)	200.652
Debiti verso soci di minoranza oltre 12 mesi	(3.701.522)	(4.762.587)	1.061.065
Debiti per POC oltre 12 mesi	(4.875.000)	(4.875.000)	-
<b>d) Indebitamento finanziario non corrente</b>	<b>(15.628.830)</b>	<b>(18.048.053)</b>	<b>2.419.223</b>
<b>e) Indebitamento finanziario netto [c+d]</b>	<b>(12.569.881)</b>	<b>(14.918.622)</b>	<b>2.348.741</b>

L'indebitamento finanziario netto al 30.06.2015 ammonta ad euro 12.570 mila negativo contro un importo di euro 14.919 mila negativo al 31.12.2014, evidenziando un miglioramento di euro 2.349 mila, come risultante dalla tabella sottostante.

Nel primo semestre 2015 non si sono avute accensioni di nuovi finanziamenti ma è proseguito il regolare rimborso dei finanziamenti esistenti.

La riduzione dei debiti per finanziamenti soci (euro 1.061 mila) è essenzialmente connessa all'operazione di patrimonializzazione della Frendy Scotta S.r.l. per la quota parte dei soci di minoranza.

La riduzione dei debiti verso banche è connessa ai positivi effetti finanziari derivanti dall'incasso di crediti IVA richiesti a rimborso per euro 1.400 mila circa, avvenuti nel primo semestre 2015.

## **Eventi significativi successivi al 30 giugno 2015 ed evoluzione prevedibile della gestione**

La gestione della Capogruppo è proseguita normalmente

La gestione della Capogruppo è proseguita normalmente e non si segnalano fatti di rilievo avvenuti dopo il 30 giugno 2015 da dover evidenziare salvo far presente, con grande soddisfazione, l'importante lavoro svolto in collaborazione con Associazione Irrigazione Est Sesia / Regione Lombardia / Ministero dello Sviluppo Economico / GSE, al fine di chiarire una complessa casistica che riguardava gli incentivi nel settore del mini idroelettrico e in particolare nei canali irrigui. Tale diffusa casistica, a seguito dei chiarimenti ottenuti, che sono sfociati nel decreto legge sulle rinnovabili firmato il 25 settembre 2015, ha sbloccato una serie di crediti che avevamo maturato con il Gse e ha aperto con determinazione le porte ad un ulteriore sviluppo del mini idro nei canali irrigui, confermando ancora una volta la nostra azzeccata visione sul mondo delle rinnovabili incentivate.

Questa importante missione chiarificatrice che la Frendy Energy ha portato avanti insieme a tutti gli attori coinvolti, ha migliorato la nostra immagine e Know how nei confronti del mercato e dei nostri partners tutti e migliorato ulteriormente la nostra cassa disponibile, rendendo più sereno il nostro futuro potendosi basare su ulteriori conferme e certezze anche normative.

Per quanto riguarda invece le attività delle società controllate si evidenzia che stiamo ultimando il cronoprogramma dei lavori per la realizzazione di tre nuovi centrali – Brida dei Cavaletti; Chiusa della Città e Nicorvo tutti impianti della società CCS Blu srl. La società prevede di iniziare le procedure di appalto dei lavori nel mese di ottobre p.v. confidando di poterli terminare nei successivi 12 mesi circa, tanto da avere gli impianti in funzione entro la fine del 2016. Detti impianti hanno una potenza da 1.5gwh annui di produzione ciascuno e sono già iscritti nel registro con la tariffa incentivante di 0.2190 a kwh prodotto.

Inoltre come detto il Gruppo, sta guardando con interesse allo sviluppo della tecnologia legata alla produzione di energia rinnovabile e l'esperienza che sta portando la Sommersa e la positiva collaborazione con il Gruppo Scotta, le università, i poli di eccellenza italiani, vedono la Frendy Energy in prima fila quale piattaforma aggregante per lo sviluppo di idee innovative. In particolare si sta osservando da vicino alcune valide idee nel moto ondoso e nello sfruttamento dell'eolico ma in modo innovativo mai fatto prima.

---

### **Operazioni con parti correlate**

Le operazioni in argomento sono state effettuate, di norma, a condizioni analoghe a quelle applicate per operazioni concluse con soggetti terzi indipendenti. Le operazioni sono state effettuate sulla base di valutazioni di reciproca convenienza economica così come la definizione delle condizioni da applicare è avvenuta nel rispetto della correttezza.

Le tipologie di parti correlate, significative per le società del Gruppo, comprendono:

- azionisti/soci di controllo;
- amministratori e alta direzione della società “*key management personnel*”;
- familiari stretti del “*key management personnel*” e le società controllate dal (o collegate al) “*key management personnel*” o loro stretti familiari. Con l’inciso “familiari stretti”, si intende individuare quei familiari che possano influenzare, o essere influenzati dal soggetto interessato nei loro rapporti con l’entità. Essi possono includere: il convivente e i figli del soggetto; i figli del convivente e le persone a carico del soggetto o del convivente).

La società è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte della Cryn Finance S.A. con sede in Lussemburgo- Kirchberg 231, Val des Bons Malades.

Ricordiamo che il Presidente del Consiglio di Amministrazione, Dott. Rinaldo Denti, è il beneficiario economico della società Cryn Finance S.A..

Per quanto riguarda il rapporto con la società controllante il Gruppo non ha con questa nessun rapporto.

Nel prospetto che segue sono riportati gli importi con le parti correlate rilevate nel primo semestre 2015:

Rapporti relativi al 30.06.2015 – dati consolidati in Euro						
Controparte	Rif.	Note	Crediti	Debiti	Costi	Ricavi
Denti Rinaldo	1	A		600	600	
Pala Ciurlo Adriano	1	A			600	
Pretelli Massimo	1	A		10.474	11.092	
Bollini Fulvio	1-2	A		300	300	
Ventura Attilio	1	A		1.101	300	
Oriani Federico	1	A		1.315	300	
Stucchi Giovanni	1	A		1.025	300	
Scotta Eligio	1	A- B		497	300	
Belfiore Anna	1-2	A				
Cumerlato Tiziana	1	A –B		1.105	300	
Scotta S.p.A.		C	236.680	48.776	100.000	194.000
Milanesio S.r.l.		D		1.711.096		
Associazione Irrigazione Est Sesia		E		18.844	7.500	

1. Amministratori di Frendy Energy S.p.A., nominati con assemblea dei soci del 29 aprile 2013 e durata della carica fino all'approvazione del bilancio che si chiuderà il 31.12.2015.
2. In data 29 maggio 2015 per motivi personali hanno presentato le dimissioni dalla carica di consigliere la dott.ssa Anna Belfiore e l'ing. Prof. Fulvio Bollini.

A - I costi indicati si riferiscono principalmente a compensi maturati e non ancora percepiti in qualità di amministratori per il gettone di presenza alle assemblee dei soci e/o alle adunanze del consiglio di amministrazione. Pretelli Massimo oltre che ai compensi come membro del consiglio di amministrazione ha percepito compensi professionali per note emesse in ordine a consulenze per alcune operazioni straordinarie effettuate dalla società.

B - I consiglieri Scotta Eligio, Scotta Pierluigi e Cumerlato Tiziana rivestono la carica di Amministratori Delegati in Scotta S.p.A., questa società risulta tra i fornitori di impianti di Frendy Energy. Nel 2015 Frendy Energy ha effettuato acquisti dalla Scotta S.p.A. come da tabella di cui sopra. Nel corso del 2015 Frendy Energy ha emesso fatture alla Scotta S.p.A. per un totale di euro 237.000 oltre iva di legge per riconoscimento compenso per vendita turbine "Kaplanina". Al 30.6.2015 la società aveva ancora da incassare fatture per un totale di euro 236.680.

C - I crediti ed i ricavi si riferiscono a provvigioni sulla vendita di turbine verso terzi, i costi ed i debiti si riferiscono alla fornitura e montaggio di turbine per le centrali idroelettriche.

D - Il debito si riferisce al finanziamento del socio Milanese S.r.l. alla società consolidata Frendy Scotta S.r.l.

E - Gli importi si riferiscono a compensi per consulenze contabili/amministrative alla società consolidata Idroblu Srl.

Le predette operazioni sono state poste in essere a condizioni non difformi da quelle ordinariamente praticate sul mercato.

---

### **Compensi dell'organo amministrativo, collegio sindacale e società di revisione**

- Organo amministrativo – Euro 42.800 anno intero
- Collegio sindacale – Euro 25.500 anno intero
- Società di revisione – Euro 28.000 anno intero, per la revisione legale dei conti.

Gli importi sopra evidenziati rappresentano l'ammontare dei compensi spettanti agli amministratori, ai sindaci, ed alla società di revisione dell'impresa controllante per lo svolgimento di tali funzioni sia nella Capogruppo sia in altre imprese incluse nel Consolidamento, rapportati all'intero esercizio.

---

### **Nuovi impianti**

Nel mese di gennaio 2015 sono entrati in funzione due nuovi impianti ed esattamente la centrale di Gambolò della società CCS Blu srl e la centrale di Codabassa della società Alfa Idro

---

### **Tutela dell'ambiente**

Il Gruppo svolge la propria attività nel rispetto delle disposizioni in materia di tutela dell'ambiente. Il Gruppo non ha mai avuto e non ha in corso alcun procedimento per reati e danni causati all'ambiente.

---

### **Informazioni relative alle relazioni con il personale**

Il Gruppo non ha alle proprie dipendenze alcun lavoratore subordinato.

---

### **Rischi finanziari**

Gli obiettivi della direzione aziendale, le politiche e i criteri utilizzati per misurare, monitorare e controllare i rischi finanziari sono i seguenti:

#### **Rischio di credito**

L'attività che il Gruppo svolge, non implica l'utilizzo di strumenti finanziari particolari. Per finanziare l'attività viene utilizzato per una parte il capitale proprio, per una parte finanziamenti a medio e lungo termine e per una parte la società fa ricorso allo strumento del leasing.

Per quanto riguarda il rischio di credito è particolarmente nullo avendo il Gruppo come unico cliente il gestore GSE che paga le forniture con rimessa diretta a 30 giorni data fattura.

#### **Rischio su tasso di cambio**

Alla data di chiusura dell'esercizio nessuna società del Gruppo non è esposta a rischi derivanti da strumenti finanziari espressi in moneta diversa dall'euro o di altra natura il cui valore, rendimento o onerosità possa dipendere dagli andamenti di mercato.

### Rischio di tasso d'interesse

Il Gruppo al 30 giugno 2015 non utilizza affidamenti bancari di scoperto di conto corrente ma finanziamenti a medio e lungo termine le cui condizioni sono costantemente monitorate e a tassi assolutamente competitivi rispetto a quelli generalmente applicati sul mercato.

Istituto di Credito	Importo erogato	Debito residuo al 30.6.2015	Scadenza	Tasso
MPS S.p.A.	200.000	21.366	31/12/2015	2,60% + Euribor 6 mesi
MPS S.p.A.	350.000	205.309	31/12/2020	3%
B.P. Novara	700.000	238.320	30/06/2016	1,95% + Euribor 3 mesi
MPS S.p.A.	500.000	197.536	31/12/2016	2,50% + Euribor 6 mesi
MPS S.p.A.	800.000	640.000	30/06/2019	2,50% + Euribor 6 mesi
MPS S.p.A.	400.000	362.880	30/06/2019	3,30%+ Euribor 6 mesi
Banco popolare	1.080.000	1.080.000	28/02/2019	4,08%
Mediocredito	3.000.000	1.956.522	30/12/2022	5,55% + Euribor 3 Mesi
Mediocredito	3.600.000	1.607.143	30/09/2021	2,40% + Euribor 3 mesi
Banco popolare	1.500.000	164.667	30/09/2018	4,55%
<b>totale debiti verso banche</b>		<b>6.473.742</b>		

Il Gruppo al 30 giugno 2015 ha in essere contratti di leasing, la cui onerosità risulta a tasso variabile ancorato all'Euribor + spread nella misura tra il 2% ed il 4%.

Il Gruppo non ha posto in essere coperture del rischio di variabilità dei tassi.

### Rischi non finanziari

Si ritiene di individuare e classificare due tipologie di rischi non finanziari, ovvero rischi di fonte interna e rischi di fonte esterna;

#### rischi di fonte interna:

- Anche per questa parte di esercizio non abbiamo da segnalare nessun rischio interno.

#### rischi di fonte esterna:

- Anche per quanto riguarda i rischi di fonte esterna non abbiamo da segnalare situazioni particolari.

### **Attività di ricerca e sviluppo**

Il Gruppo prosegue la sua attività di ricerca e sviluppo al fine di ottimizzare al meglio la miglior tecnologia disponibile nella progettazione e realizzazione di turbine innovativa.

La società Capogruppo ha terminato gli studi e le osservazioni sul campo della propria turbina Sommersa 1.0 dopo 12 mesi di produzione e attenti test e di aver conseguentemente tratto le conclusioni, dando vita alla Sommersa 2.0, un ulteriore passo avanti tecnologico di rilevanza mondiale; la prima Kaplan ad asse orizzontale con generatore sommerso a doppia regolazione Inverter-pale. Infatti al fine di aumentare ulteriormente il già alto rendimento ottenuto su salti di appena 2m grazie anche all'utilizzo di Inverter di fabbricazione italiana, si è trovato il modo di accoppiare anche la modulazione delle pale per tentare di arrivare ad un rendimento del 90%, una milestone per i piccoli salti ad alta portata di flusso.

Il Gruppo inoltre sta guardando con interesse alle altre tecnologie grazie allo stretto legame con le università e i poli di eccellenza italiani che vedono in Frendy Energy la piattaforma aggregante per lo sviluppo di idee innovative. In particolare stiamo osservando alcune valide idee nel moto ondoso e nello sfruttamento dell'eolico ma in modo innovativo mai fatto prima.

---

### **Capitale sociale e azioni**

A seguito delle ultime delibere come meglio indicato in precedenza la società ha un capitale sociale di euro 11.905.656 suddiviso in 47.622.624 azioni con valore nominale inespresso, essendo le azioni della società senza valore nominale.

---

### **Azioni Proprie**

Con verbale del consiglio di amministrazione del 5 agosto 2013 la Capogruppo ha dato corso alla delibera approvata dagli azionisti in data 29 aprile 2013, avviando il 12 agosto 2013 l'esecuzione del programma per l'acquisto di azioni proprie. Azione proseguita anche successivamente giusto delibera dell'assemblea dei soci del 30 aprile 2014 ed assemblea dei soci del 5 maggio 2015,

Nel corso di questo semestre la Capogruppo ha proceduto ad effettuare diversi acquisti di azioni proprie, oltre a delle piccole cessioni, il tutto come si può rilevare dalla seguente tabella:

Dal 1.6.2015 al 30.6.2015	Quantità	Controvalore euro
Azioni proprie acquistate	57.150	57.085
Azioni proprie cedute	6.000	8.280

### **Andamento del titolo**

Per quanto riguarda l'andamento del titolo gli investitori hanno mantenuto dal giorno della quotazione un vivo interesse per le azioni della nostra società. Si riportano dati e tabelle ove è possibile rilevare le movimentazioni del titolo riferite al periodo 01 gennaio 2015 al 29 settembre 2015:

Volumi totali scambiati	12.600.000
Volumi medi giornalieri	66.667
Prezzo medio titolo ponderato	0,893
Controvalore medio totale scambiato	59.516

#### Andamento del titolo



## **INFORMAZIONI SULLE SOCIETA' O ENTI CHE ESERCITANO ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO**

### **(art. 2497-bis del Codice civile)**

Prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio della società o dell'ente che esercita su di essa l'attività di direzione e coordinamento - art. 2497-bis, quarto comma, codice civile

La società Capogruppo è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte della Cryn Finance S.A. con sede in Lussemburgo- Kirchberg 231, Val des Bons Malades.

Ai fini di una maggiore trasparenza, si riporta di seguito un prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della società Cryn Finance S.A. e riferito all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013.

<b>SOCIETA' Cryn Finance sa</b>	
<b>STATO PATRIMONIALE al 31 dicembre 2013</b>	
<b>ATTIVO</b>	
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	
B) Immobilizzazioni	6.599.565,29
C) Attivo Circolante	957.990,44
D) Ratei e Risconti	
<b>Totale Attivo</b>	<b>7.557.555,73</b>
<b>PASSIVO</b>	
A) Patrimonio Netto:	
Capitale sociale	32.000,00
Riserva legale	3.200,00
Riserva da rivalutazione	
Riserve e Utile non realizzati	1.651.991,36
Riserve e Utile(perdita) portati a nuovo	966.316,24
Utile (perdita) d'esercizio	2.342.504,95
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>4.996.012,55</b>
B) Fondi per rischi e oneri	
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	
D) Debiti	<b>2.561.543,18</b>
E) Ratei e risconti	
<b>Totale Netto e Passivo</b>	<b>7.557.555,73</b>
Garanzie, impegni e altri rischi	
<b>CONTO ECONOMICO</b>	
A) Valore della produzione	<b>2.654.084,10</b>
B) Costi della produzione e costi per servizi	91.611,45
C) Proventi e oneri finanziari	
• Proventi finanziari	
• Oneri finanziari	216.695,70
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	
E) Proventi e oneri straordinari	
Imposte sul reddito dell'esercizio	3.272,00
Utile (perdita) dell'esercizio	2.342.504,95

Firenze, 30 settembre 2015

Per il Consiglio di Amministrazione

*Il Presidente*

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Rinaldo Denti", enclosed in a thin black rectangular border.

---

Rinaldo Denti

**Relazione della società di revisione  
sulla revisione contabile limitata del bilancio consolidato intermedio al 30 giugno 2015**

Al Consiglio di Amministrazione della  
Frendy Energy S.p.A.

1. Abbiamo effettuato la revisione contabile limitata del bilancio consolidato intermedio, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalle note illustrative della Frendy Energy S.p.A. e sue controllate (Gruppo Frendy Energy) al 30 giugno 2015. La responsabilità della redazione del bilancio consolidato intermedio in conformità al principio contabile OIC 30 compete agli Amministratori della Frendy Energy S.p.A.. E' nostra la responsabilità della redazione della presente relazione in base alla revisione contabile limitata svolta.
2. Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata previsti dall'International Standard on Review Engagement 2410, "Review of Interim Financial Information Performed by the Independent Auditor of the Entity". La revisione contabile limitata è consistita principalmente nella raccolta di informazioni sulle poste del bilancio consolidato intermedio e sull'omogeneità dei criteri di valutazione, tramite colloqui con la direzione della società, e nello svolgimento di analisi di bilancio sui dati contenuti nel predetto bilancio consolidato intermedio. La revisione contabile limitata ha escluso procedure di revisione quali sondaggi di conformità e verifiche o procedure di validità delle attività e delle passività ed ha comportato un'estensione di lavoro significativamente inferiore a quella di una revisione contabile completa svolta secondo gli statuiti principi di revisione. Di conseguenza, non esprimiamo un giudizio professionale di revisione sul bilancio consolidato intermedio al 30 giugno 2015.  
Per quanto riguarda i dati comparativi relativi al bilancio intermedio dell'anno precedente, si fa riferimento alla nostra relazione emessa in data 29 settembre 2014, mentre per quanto riguarda i dati comparativi relativi al bilancio dell'esercizio precedente, si fa riferimento alla nostra relazione emessa in data 10 aprile 2015.
3. Sulla base di quanto svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato intermedio della Frendy Energy S.p.A. e sue controllate (Gruppo Frendy Energy) al 30 giugno 2015 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità, al principio contabile nazionale OIC 30.

Firenze, 30 settembre 2015

PKF Italia S.p.A.



Massimo Innocenti  
(socio)

Ufficio di Firenze: Via Delle Mantellate, 9 I 50129 Firenze I Italy

Tel +39 055 4684529 I Fax +39 055 4684611 I E-mail [pkf.fi@pkf.it](mailto:pkf.fi@pkf.it) I [www.pkf.it](http://www.pkf.it)

Società di revisione e organizzazione contabile – Iscritta all'Albo Consob e Registro Revisori Contabili – Associata Assirevi  
Sede Legale: Viale Tunisia n. 50 - 20100 Milano - Capitale Sociale € 175.000,00 – REA Milano 1045319  
Cod. Fiscale e P.I. 04553780158 – Registro imprese n. 222202/6046/2 Milano  
PKF International è un'associazione di società legalmente indipendenti



Frendy Energy S.p.A. - Via Fiume 11 - 50123 Firenze - [info@frendyenergy.it](mailto:info@frendyenergy.it) - [www.frendyenergy.it](http://www.frendyenergy.it)

